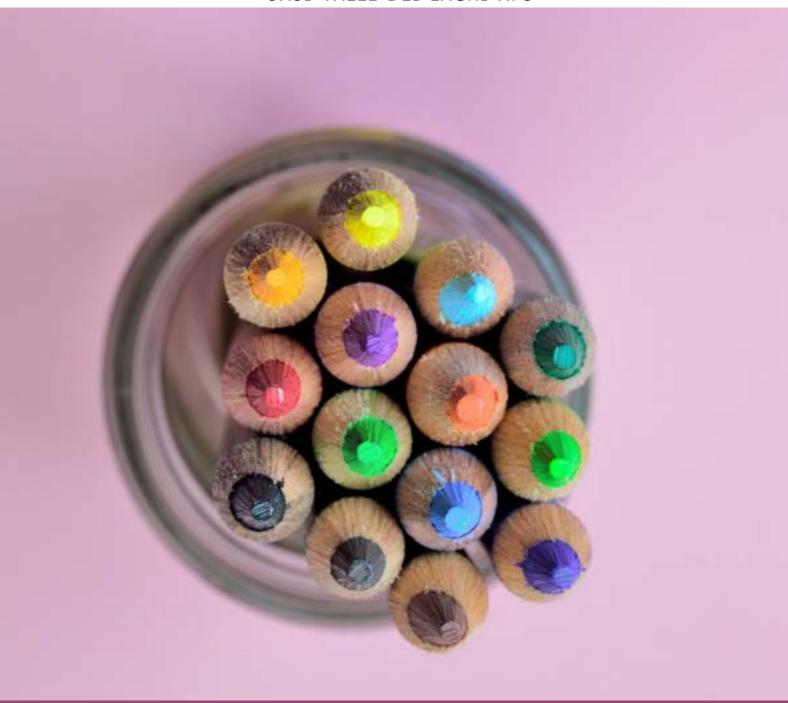
Carta dei servizi

OASI VALLE DEI LAGHI APS



Viale S. Pietro 8/b (Lasino) - 38076 Madruzzo (TN).

Telefono 0461.864708 Codice fiscale 01497520229

Mail: info@oasivalledeilaghi.com • oasivalledeilaghi.com • oasivalledeil

		PARTE PRIMA	
1	Introdu	zione: la Carta dei Servizi	
	1.1	Cosa è la carta dei servizi	
	1.2	A cosa serve	
	1.3	A chi è rivolta	
	1.4	Obiettivi della carta	
	1.5	La normativa di riferimento	
	1.6	Principi fondamentali per l'erogazione dei servizi	
	1.7	Pubblicazione della carta	
	1.8	Mancato rispetto della carta	
		PARTE SECONDA	
2	Informazioni generali sull'organizzazione		
	2.1	Identità	
	2.2	Distribuzione territoriali dei servizi	
	2.3	Organigramma e numero soci	
	2.4	Autorizzazione e/o accreditamento	
	2.5	Iscrizione ad albi, registri o elenchi della pubblica amministrazione	
	2.6	La storia	
	2.7	Contesto di riferimento	
	2.8	Aree di intervento, funzionigramma e professionalità degli operatori	
2.1	Valori,	Mission e Vision dell'organizzazione	
	2.1.1	Valori	
	2.1.2	Mission	
	2.1.3	Vision	
	2.1.4	Modalità di operare	
2.2	Soggetti con i quali l'organizzazione interagisce e/o collabora		
	2.2.1	Utenti e rete familiare	
	2.2.2	Servizi sociali, sanitari, enti e soggetti istituzionali	
	2.2.3	Comunità (vicinato, cittadinanza attiva, comitati, parrocchie, etc.)	
	2.2.4	Volontariato e altre organizzazioni del terzo settore e altre organizzazioni profit e no profit	
2.3			
	2.3.1	Indagini sul grado di soddisfazione dell'utenza	
	2.3.2	Sistema di raccolta e gestione dei reclami	
2.4		modalità monitoraggio carta	
		PARTE TERZA	
3	Servizi		
	3.1	Modalità di accesso ai servizi	
	3.2	Area età anziana - Ambito domiciliare di contesto	
	3.3	Area persone con disabilità - Ambito residenziale	
	3.4	Interventi di accompagnamento al lavoro	
	3.5	Servizi territoriali	
3.1	Rilevazione e controllo qualità		
	3.1.1	Identità e territorialità	
	3.1.2	Organizzazione	
	3.1.3	Servizi	
3.2		dell'impatto dei risultati	

PARTE PRIMA - INTRODUZIONE

1.1 COSA È LA CARTA DEI SERVIZI

La Carta dei Servizi è lo strumento di comunicazione chiaro e trasparente sui servizi e sulle iniziative offerte da Oasi Valle dei Laghi APS, attraverso il quale l'associazione si presenta. Contiene le linee operative e di azione che stanno alla base dei servizi erogati e al suo interno si trovano informazioni in merito alle modalità di accesso e di erogazione degli stessi. La Carta dei servizi costituisce sia uno strumento informativo, che si pone l'obiettivo di risultare chiaro e trasparente sui servizi offerti, adeguatamente pubblicizzato e periodicamente aggiornato, sia uno strumento di ascolto-partecipazione e tutela dei cittadini-utenti rispetto alla qualità dei servizi, nonché una strategia per favorire il miglioramento continuo della qualità attraverso un sistema di valutazione partecipata con i cittadini destinatari degli stessi.

1.2 A COSA SERVE

La Carta dei servizi assolve ad una pluralità di funzioni, direttamente o indirettamente rivolte alla tutela dei cittadini-utenti.

Serve per:

- 1. Accreditarsi: l'adozione della Carta è compresa tra i requisiti generali di accreditamento, ossia è richiesta a qualsiasi soggetto che intende accreditarsi per lo svolgimento dei servizi socioassistenziali con finanziamento provinciale in Trentino.
- 2. Assumere i propri impegni nei confronti dell'ente accreditante, affidante e nei confronti dei cittadini.
- 3. Informare in modo chiaro e diffuso i cittadini sull'offerta dei servizi.
- 4. Promuovere l'ascolto e la partecipazione del cittadino-utente nella valutazione della qualità dei servizi (indagini sul grado di soddisfazione percepita dell'utente).
- 5. Tutelare i cittadini-utenti rispetto alla qualità dei servizi (sistema di gestione dei reclami).
- 6. Migliorare, innovare e qualificare i servizi offerti attraverso le azioni di monitoraggio e quelle correttive, che portano a un impego ottimale delle risorse disponibili.
- 7. Nell'affidamento dei servizi socioassistenziali, per la valutazione dell'offerta e come parametro di riferimento per l'adempimento contrattuale.

1.3 A CHI È RIVOLTA

La Carta dei servizi di Oasi Valle Dei Laghi APS si rivolge a tutti gli interlocutori attuali e potenziali, in particolare a:

- Persone con disabilità e famiglie.
- Anziani e adulti in situazione di difficoltà.
- Territorio e Comunità.
- Enti pubblici locali (Comunità di Valle, Servizio Sanitario, Comuni).
- Associazioni territoriali.
- Volontari.
- Soci.

L'associazione si impegna costantemente nell'entrare in sintonia con il territorio per saperne interpretare in modo differenziato, specifico e mirato i vari bisogni, programmando la presa in carico delle diverse situazioni tramite un costante lavoro di rete con i servizi (Sociale e Sanitario).

1.4 OBIETTIVI DELLA CARTA

La Carta dei servizi è uno strumento informativo che l'associazione fornisce ai propri stakeholder sia interni che esterni e costituisce la responsabilità per realizzare un modello di tutela del benessere dei beneficiari delle azioni proposte.

È uno strumento dinamico rispetto ai bisogni e alle necessità degli utenti, che ha al suo interno l'impegno nell'offrire uno standard di qualità in continuo miglioramento.

La carta ha come obiettivo, in ultimo, di migliorare, innovare e qualificare i servizi offerti attraverso azioni di monitoraggio e di verifica e di attivare eventuali azioni correttive.

1.5 LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il contesto normativo fa riferimento alle legge regionale 22 dicembre 2004, n. 7 "Riforma dell'ordinamento delle autonomie locali" che, all'art 53, sancisce l'applicazione dei principi contenuti nella L.p. 23/1992 "Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo" agli enti locali ed ai soggetti che gestiscono servizi pubblici locali, anche avvalendosi di affidamento a terzi, in quanto direttamente competenti o in virtù di concessione.

In particolare, l'art. 40 quater della L.P. 23/1992 (Servizio di garanzia del cittadinoutente), pur non disciplinando lo strumento specifico della Carta dei servizi, istituisce un sistema di presidio dei processi di erogazione dei servizi ai cittadini-utenti, prevedendo che siano svolti con modalità che promuovono il miglioramento della qualità, la tutela dei cittadini e la loro partecipazione, anche in forma associata, alle procedure inerenti la definizione degli standard qualitativi e la valutazione.

L'art 20 della L.P. 13/2007 (accreditamento), come modificata dalla L.P. 16/2016 "Integrazioni della legge provinciale sulle politiche sociali in materia di carta dei servizi sociali e di tutela dei minori", e Regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche sociali nella provincia di Trento) in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio assistenziale, prevedono che tra i requisiti dell'accreditamento sia compresa l'adozione della carta dei servizi sociali.

1.6 I PRINCIPI FONDAMENTALI PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI

Il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 gennaio 1994 "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici" individua i principi fondamentali ai quali deve essere uniformata l'erogazione dei servizi pubblici, i principi a cui si riferisce la direttiva sono i seguenti:

- Principio di eguaglianza: l'erogazione del servizio deve essere ispirata al principio di eguaglianza sostanziale dei diritti degli utenti, intesa come divieto di ogni ingiustificata discriminazione riguardante razza, etnia, sesso, lingua, religione e opinioni pubbliche. Si traduce nell'adattamento delle risposte dei servizi alle diverse esigenze personali e sociali degli utenti.
- Principio di imparzialità: l'erogazione del servizio avviene nel rispetto dei criteri di obiettività ed imparzialità.
- Principio di continuità: l'erogazione dei servizi deve essere continua, regolare e senza interruzioni. Nel caso di interruzione del servizio, Oasi Valle dei Laghi APS si impegna a adottare misure volte ad arrecare agli utenti minor disagio possibile.
- Principio di scelta: Oasi si impegna a ricercare criteri di maggiore flessibilità per l'eroqazione dei servizi sul territorio.
- Principio di partecipazione: coinvolgimento del cittadino-utente attraverso l'ascolto e mediante indagini sul grado di soddisfazione degli utenti e gestione dei reclami.
- Principio di efficacia ed efficienza: l'attività si informa a criteri di efficienza ed efficacia nell'organizzazione e nell'erogazione del servizio anche per quanto riquarda

l'orario di apertura al pubblico. Al fine di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi resi, Oasi Valle dei Laghi APS garantisce e organizza la formazione e l'aggiornamento del personale, in particolare quello a contatto diretto con l'utenza, mantiene rapporti sistematici con la rete dei servizi territoriali valorizzando anche le risorse comunitarie (welfare generativo).

1.7 PUBBLICAZIONE DELLA CARTA

La Carta dei servizi è pubblicata sul sito web dell'associazione all'indirizzo www.oasivalledeilaghi.com nella sezione "Chi siamo" ed è presente per la consultazione cartacea nella sede legale dell'associazione a Lasino in Viale San Pietro 8/b.

1.8 MANCATO RISPETTO DELLA CARTA

Oasi Valle dei Laghi APS si impegna a rispettare l'osservanza di quanto indicato nella carta dei servizi che viene assunta quale base di riferimento e di appartenenza per i vari soggetti dell'associazione e i beneficiari/destinatari dei vari servizi.

Quanto indicato costituisce inoltre base di osservazione anche contrattuale con riferimenti agli affidamenti/finanziamenti da parte degli Enti Pubblici. Il mancato rispetto della carta può essere fonte di responsabilità contrattuale sanzionabile con penali e in casi gravi con la risoluzione del contratto, il responsabile del rispetto della carta è il consiglio direttivo.

PARTE SECONDA - INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

2.1 IDENTITÀ

Oasi Valle dei Laghi APS è un'associazione di promozione sociale che persegue la promozione umana e l'inclusione sociale di persone che si trovano in situazioni di difficoltà, di bisogno, di emarginazione o di vulnerabilità.

Dati anagrafici:

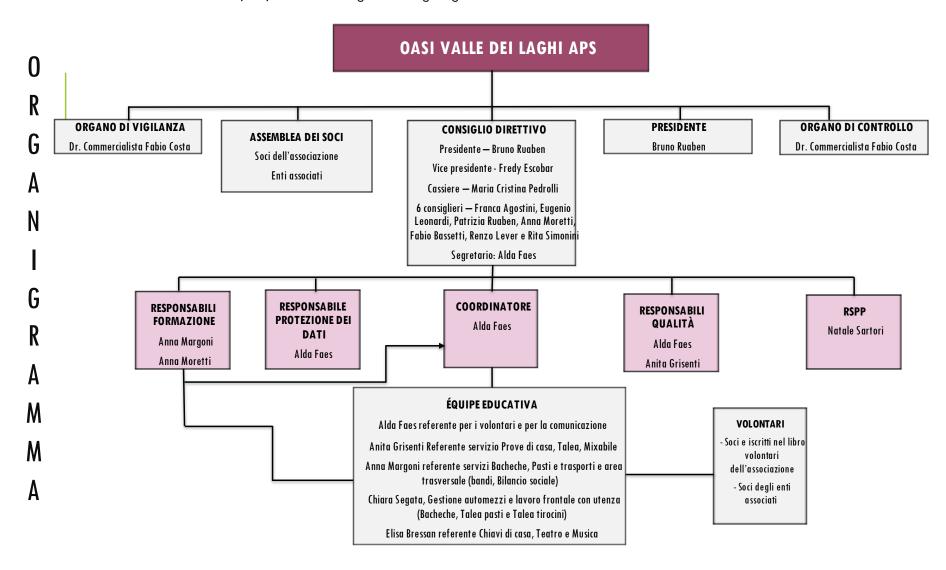
Denominazione	Oasi Valle dei Laghi APS
Forma Giuridica	Associazione di Promozione Sociale (ETS)
Sede Legale e Amministrativa	Viale San Pietro 8/b Lasino di Madruzzo (TN)
Iscrizione all'albo delle APS	N. 736 sezione UNICA decorrenza 28 maggio 2021
Codice Fiscale	01497520229
Data Costituzione	Anno 1991 cooperativa scarl, poi ODV da 11/08/1995 e dal 2021 APS
Organi di Governo	Assemblea dei soci e Consiglio Direttivo
Area d'intervento	Persone con disabilità e età anziana
Telefono	0461 864708
Mail	info@oasivalledeilaghi.com
Pec	oasivalledeilaghi@pec.it
Sito web	www.oasivalledeilaghi.com

2.2 DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DEI SERVIZI

I servizi promossi sono garantiti sull'intero territorio della Valle dei Laghi. L'associazione ha sede legale e amministrativa a Lasino dove è presente un ufficio dedicato al coordinamento e organizzazione delle attività e un'altra struttura per lo svolgimento dei servizi residenziali, in comodato d'uso, a Padergnone "Maso Girasole"

2.3 ORGANIGRAMMA E NUMERO SOCI

I soci risultano numero 390 al 31/12/2022. Di sequito l'organigramma.



2.4 AUTORIZZAZIONE E/O ACCREDITAMENTO

L'associazione è autorizzata e accreditata per operare in ambito socioassistenziale ai sensi degli artt. 19 e 20 della l.p. 13/2007 e degli artt. 4 e 6 del d.P.P. 9 aprile 2018 n.3-78/leg, per tutta l'area persone con disabilità e per l'aggregazione funzionale età anziana domiciliare e di contesto, con determinazione n. 570 del 25/01/2022. Svolge inoltre, servizi territoriali, ambito costruzione e promozione di reti territoriali e interventi di accompagnamento al lavoro ambito tirocini di inclusione sociale in azienda.

2.5 ISCRIZIONE AD ALBI, REGISTRI O ELENCHI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

L'Associazione è iscritta al Registro delle associazioni di promozione sociale come previsto dall'art. 3 bis L.P. 1.02.1992 n.8., al registro dei soggetti privati idonei al convenzionamento ai sensi dell'art. 39 della legge Provinciale 12 luglio 1991 n.14.

A decorrere dal 07/01/2022 è trasmigrata nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Si ipotizza l'implementazione del modello Family Audit nel prossimo triennio.



2.6La nostra storia

Oasi Valle dei Laghi diventa un'Associazione di Promozione Sociale dopo diversi anni di attenta analisi e mutazioni, non solo interne, ma anche dei bisogni esterni.

Oasi nasce nel 1991 come Cooperativa Scarl, in Valle dei Laghi con l'obiettivo di rispondere al bisogno delle persone anziane di poter ricevere un pasto caldo giornalieroe di ricevere un supporto emotivo e di compagnia nella quotidianità.

Nel 1995 la Cooperativa sceglie di cambiare la sua forma giuridica e diventare un'organizzazione di volontariato. La scelta di questa trasformazione è stata data dall'incremento del numero di volontari, a fronte di un numero esiquo di soci lavoratori.

"garantire supporto a queste famiglie e alle persone"



2.6 La nostra storia

Negli anni successivi, grazie ad un'attenta mappatura delle famiglie con persone con disabilità, si rafforza il bisogno già emerso di garantire loro un supporto efficace e rispondente ai bisogni espressi.

Contemporaneamente si consolida il servizio pasti a domicilio, in favore prevalentemente di anziani e, a partire dal 2014, viene integrato con un servizio di trasporto al Centro Servizi della A.P.S.P.Residenza Valle dei Laghi di Cavedine.

Negli anni l'associazione si è ingrandita ed è mutata. In seguito alle analisi dei bisogni emergenti degli ultimi cinque anni inizia ad occuparsi dei temi del Dopo di Noi e Durante Noi proponendo progettualità legate all'autonomia e servizi semi residenziali e residenziali, in favore di persone con disabilità.



2.7 Contesto di riferimento

Oasi Valle dei Laghi APS opera in Valle dei Laghi dal 1991. Il territorio è composto dai comuni di Vallelaghi, Madruzzo e Cavedine: sono presenti un gran numero di associazioni con finalità culturali, formative, sportive educative e numerose risultano piccole realtà produttive artiqianale nel delle е campo costruzioni.

Le associazioni sono stimate intorno alle 200 e si evidenzia, da questo numero, la predisposizione della Valle al volontariato.

Il ruolo del volontario, con la sua vicinanza alle persone con cui opera, svolge un ruolo di riferimento per chi richiede sostegno e punto di informazione per i servizi e supporta l'operato degli esperti.

A livello economico la Valle dei Laghi è un territorio tradizionalmente agricolo con vigneti, frutteti e uliveti che, una cultura imprenditoriale costantemente rinnovata, ha saputo spingere verso frontiere della tipicità e della qualità dei prodotti.

CONTESTO DI RIFERIMENTO – LA VALLE DEI LAGHI



Oasi Valle dei Laghi APS propone, sul territorio della Valle dei Laghi territorio, interventi e servizi a favore di persone con disabilità e loro famiglie, anziani e adulti soli e persone in stato di bisogno, in collaborazione con la Comunità di Valle e con altre realtà associative della valle.

2.8 AREE DI INTERVENTO, FUNZIONIGRAMMA E PROFESSIONALITÀ DEGLI OPERATORI

Oasi Valle dei Laghi APS opera, relativamente al catalogo dei servizi socioassistenziali, nei sequenti settori:

- Area età anziana.
- Area persone con disabilità.
- Interventi di accompagnamento al lavoro.
- Servizi territoriali.

Le professionalità di tutti gli operatori sono in linea con quelle elencate nel Catalogo dei Servizi socioassistenziali con riferimento alle figure professionali per l'area età anziana, ambito domiciliare e di contesto e per l'area persone con disabilità, ambito residenziale.

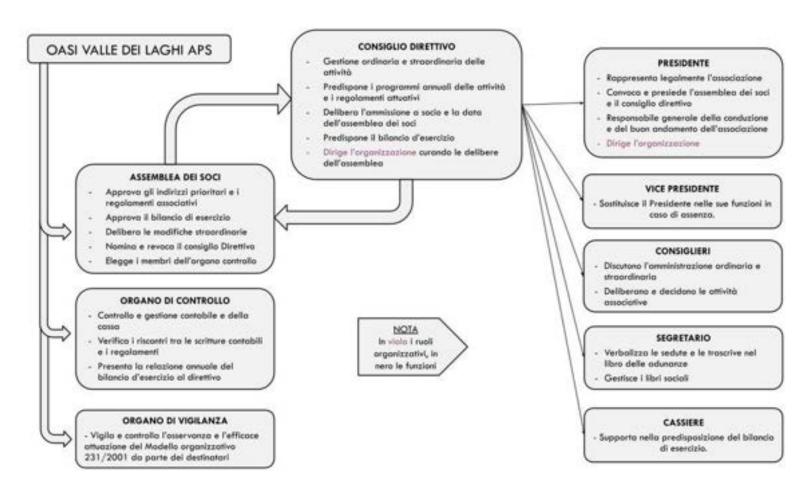
La metodologia di lavoro utilizzata in ogni servizio si basa sul lavoro d'équipe che si contraddistingue con la caratteristica della <u>multidisciplinarietà</u>: è un gruppo composto da educatori, operatori sociali e coordinatore, che si riuniscono settimanalmente per valutare i progetti personalizzati e programmare l'attività, il gruppo si interfaccia e interagisce anche con gli assistenti sociali, psicologi, psichiatri del servizio sanitario pubblico o liberi professionisti e in generale con tutte le figure che si occupano della cura della persona in carico, secondo le situazioni e le esigenze individuali.

Gli educatori, figure professionali che lavorano a diretto contatto con gli utenti, organizzano e partecipano alle attività previste nei singoli progetti educativi individualizzati in modo coordinato e con il coinvolgimento diretto degli utenti e delle loro famiglie, dei gruppi e delle reti coinvolte. Programmano, gestiscono e verificano gli interventi educativi mirati allo sviluppo delle potenzialità di ognuno per il raggiungimento di livelli sempre più avanzati di autonomia. A supporto degli educatori, nella prospettiva della verifica e del miglioramento continuo del loro operato sono previsti, a cadenza variabile in funzione delle esigenze, incontri di supervisione di gruppo.

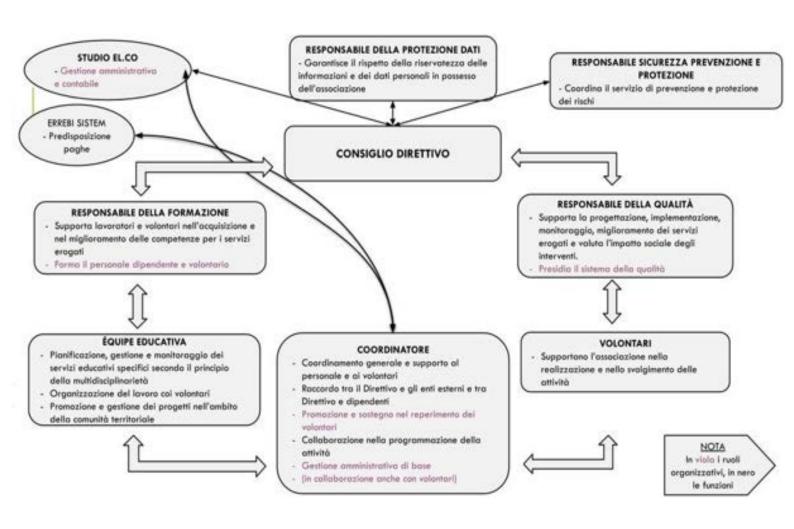
Le multi-competenze presenti educatori, operatori sociali, coordinatore, con titoli di studio ed attitudini diverse, stimolano gli utenti a vivere in un ambiente in cui possano mettere in valore quelle multiple-attitudini necessarie allo sviluppo e alla crescita della persona. A queste figure si aggiungono i volontari che supportano l'équipe educativa nello svolgimento delle attività con gli utenti.

Tutti i soggetti a contatto con l'utenza sono beneficiari di specifici percorsi di formazione promossi annualmente dall'associazione.

FUNZIONIGRAMMA



FUNZIONIGRAMMA



DOTAZIONE ORGANICA



Per lo svolgimento dei servizi e delle iniziative Oasi Valle dei Laghi APS si avvale di 5 lavoratori dipendenti, 1 a tempo pieno e 4 a tempo parziale dei quali 1 ha anche la funzione di coordinatore. A supporto di questi l'associazione ha 72 volontari attivi al 30/06/2023

2.1 VALORI, MISSION E VISION

2.1.1 VALORI



APS Oasi Valle dei Laghi apartitica e aconfessionale propria la fonda attività istituzionale ed associativa sui principi costituzionali della democrazia, della partecipazione sull'attività sociale e L'associazione volontariato. persegue attività di interesse qenerale e senza scopo di lucro (come da statuto). Ha finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Per il loro esercizio a favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, si avvale in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

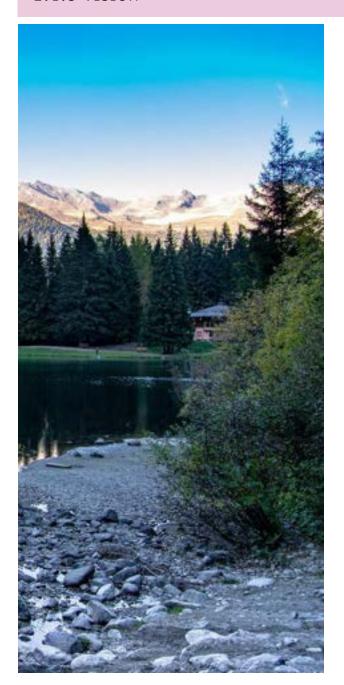
2.1.2 MISSION



Costruire comunità accoglienti che includano tutti, dove siano riconosciuti la dignità e il valore del contributo di ognuno: questo è il senso del nostro agire.

Coinvolgiamo e costruiamo ponti di relazioni, sul territorio della Valle dei Laghi, con le persone con disabilità e le loro famiglie, con gli anziani e adulti soli e con le persone che si trovano in situazioni di fragilità e/o svantaggio.

2.1.3 VISION



Oasi Valle dei Laghi APS intende mantenere e sviluppare forme di sostegno alla disabilità nell'ambito dell'abitare e dell'accompagnamento all'autonomia attraverso iniziative per l'inclusione, promozione, sensibilizzazione e tutela, con il coinvolgimento dei volontari.

L'associazione intende sviluppare ulteriormente le collaborazioni in essere con le diverse realtà del territorio, al fine di favorire il più possibile il coinvolgimento dei cittadini nei percorsi di solidarietà e sensibilizzazione.

L'associazione, nella sua forte connotazione territoriale, intende mantenere un'attenzione a cogliere esigenze e nuovi bisogni per poter orientare l'intervento dell'associazione verso un possibile supporto agli stessi. L'associazione intende sostenere la permanenza al domicilio degli anziani attraverso il supporto relazionale, accompagnamenti a visite e in generale attività e iniziative orientate al al contrasto della benessere solitudine

2.1.4 MODALITÀ DI OPERARE

Oasi Valle dei Laghi APS:

- a) Opera nel campo della disabilità offrendo occasioni di inclusione nel territorio di appartenenza.
- b) Opera nel campo degli anziani e adulti soli.
- c) Coinvolge servizi e realtà territoriali nel lavoro di rete.
- d) Co-progetta con le famiglie i servizi e gli interventi.
- e) Collabora con la Comunità.
- f) Si adopera nella ricerca, sostegno e formazione dei volontari.
- q) Coinvolge i soci.

Oasi Valle dei Laghi APS opera mediante un costante lavoro di rete con il servizio sociale della Comunità della Valle dei Laghi, con i servizi sanitari territoriali e con gli assessori al sociale dei tre comuni della valle stessa. Collabora con realtà economiche del territorio e con realtà associazionistiche sia sportive sia dedite al sociale.

Per garantire servizi di qualità l'associazione si avvale anche di un numero significativo di volontari (n. 72 volontari al 30/06/2023) che garantiscono la loro presenza tramite una apposita turnazione e con i quali c'è uno scambio di informazioni a cadenza giornaliera, settimanale e mensile in base alle attività/servizi.

Importanti vantaggi inoltre emergono dalla collaborazione con altre organizzazioni del terzo settore. Mediante la progettazione in rete si ha la possibilità di creare interventi mirati per i singoli e per la Comunità.

L'associazione infine costruisce e cura rapporti di collaborazione anche con realtà profit del territorio che si mettono a disposizione gratuitamente al fine di garantire occasioni di inclusione e integrazione sociale. Anche in tal caso la collaborazione e il dialogo costruttivo sono volti a favorire il benessere sociale della comunità e a migliorare la qualità di vita dei singoli cittadini.

2.2.1 UTENTI E RETE FAMILIARE

L'impegno di Oasi Valle dei Laghi APS si rivolge alle persone con disabilità ed alle loro famiglie, agli anziani e adulti soli ed alle persone che si trovano in situazioni di fragilità e/o svantaggio.

Il contatto con gli utenti avviene promuovendo una cultura dell'accoglienza, dell'inclusione e della solidarietà, integrando gli utenti nel tessuto sociale e generando reti territoriali a sostegno loro e delle loro famiglie.

" Oasi è presente a fianco delle famiglie supportandole nella vita quotidiana"



L'associazione collabora prevalentemente con il Servizio sociale della Comunità della Valle dei Laghi in quanto ente inviante utenti, deqli costruendo monitorando in forma conqiunta i qli proqetti е interventi. L'associazione collabora inoltre con i servizi sanitari per la gestione dei singoli progetti o la iniziative promozione di specifiche. Oasi valle dei Laghi APS si interfaccia costantemente con la Comunità di Valle e con le Amministrazioni comunali, con le quali collabora nella gestione dei servizi e nell'analisi dei bisogni emergenti.

2.2.2 SERVIZI
SOCIALI,
SANITARI, ENTI E
SOGGETTI
ISTITUZIONALI

2.2.3 LA COMUNITÀ(vicinato,cittadinanza attiva,comitati, parrocchie)

L'interazione con la Comunità locale su cui opera Oasi Valle dei Laghi APS è un elemento fondamentale sia per l'analisi dei bisogni, sia per la progettazione e la costruzione dei servizi.

L'associazione mantiene relazioni con numerose associazioni, imprese ed aziende del territorio.



Il forte radicamento sul territorio e l'azione quotidiana di Oasi Valle dei Laqhi APS sono possibili grazie alla presenza di significativo numero di volontari, che rappresentano la risorsa fondamentale per la realizzazione dei servizi e delle iniziative. Stabilire e mantenere connessioni con altre realtà del terzo settore ed organizzazioni permette di collegarsi maggiormente territorio, garantendo diversità nell'erogazione dei servizi arricchimento personale l'utente.

2.2.4 IL
VOLONTARIATO E
ALTRE
ORGANIZZAZIONI
DEL TERZO
SETTORE E ALTRE
ORGANIZZAZIONI
PROFIT E NO
PROFIT





2.3 RAPPORTI CON CITTADINI - UTENTI

2.3.1 INDAGINI SUL GRADO DI SODDISFAZIONE DELL'UTENZA

Oasi Valle dei Laghi APS si adopera affinché vengano valorizzati strumenti di partecipazione e di tutela del cittadino-utente e dei suoi familiari attraverso:

- Partecipazione degli utenti e delle famiglie nella programmazione delle attività.
- Valorizzazione di momenti di ascolto.
- Partecipazione di rappresentanti delle famiglie all'interno del Consiglio Direttivo.
- Promozione di forme di partecipazione all'interno delle assemblee dei soci.
- Verifica sulla soddisfazione dell'utenza mediante questionari ed eventuali indagini periodiche.

L'associazione organizza un'iniziativa annuale di indagine sulla soddisfazione dell'utenza e sui suoi bisogni coinvolgendo famiglie, servizi competenti e tutto il personale dell'associazione. Questi momenti aiutano a rilevare i bisogni, a favorire l'emersione di quelli latenti e a verificare l'efficacia delle scelte dell'associazione.

Le indagini sul grado di soddisfazione dell'utente sono quindi uno strumento di misurazione del grado di coinvolgimento e partecipazione dell'utente nelle fasi di accesso, fruizione e valutazione del servizio e contribuiscono a definire nuove modalità di erogazione o interventi di miglioramento dei servizi adattati alle esigenze dei cittadini.

2.3.2 SISTEMA DI RACCOLTA E GESTIONE DEI RECLAMI

Le procedure di reclamo sono accessibili, di semplice comprensione, rapide, assicurano un'indagine completa ed imparziale e prevedono una risposta completa al richiedente.

L'associazione raccoglie i reclami in forma orale, per iscritto (da inviare alla casella di posta

info@oasivalledeilaghi.com)o telefonicamente rispettivamente al numero 0461864708.

Il reclamo può essere formale o informale, il termine per la risposta è fissato non oltre 30 giorni dalla presentazione dello stesso e trascorsi 15 giorni si danno informazioni sull'avanzamento dell'indagine. Tutta la procedura è in carico al Consiglio Direttivo.

2.4 TEMPI E MODALITÀ MONITORAGGIO CARTA

Il monitoraggio della carta dei servizi dell'associazione spetta al Consiglio Direttivo almeno ogni sei mesi tramite incontro specifico con la presenza di tutti i componenti il Consiglio stesso.

La carta dei servizi sarà inoltre aggiornata in itinere nel caso di attivazione di nuovi interventi o in caso di variazioni significative e comunque almeno ogni tre anni.

PARTE TERZA - SERVIZI EROGATI



3.1 MODALITÀ DI ACCESSO AI SERVIZI

L'accesso ai servizi promossi da Oasi Valle dei Laghi APS avviene secondo i principi fondamentali di eguaglianza, imparzialità, continuità, scelta, partecipazione, efficacia ed efficienza. Le due principali modalità di erogazione, tra loro strettamente collegate, sono:

- 1. SEGNALAZIONE da parte del servizio sociale competente con successiva presa in carico dell'utente e conseguente conoscenza della situazione. In seguito a questo passaggio la persona è coinvolta nella definizione del P.e.i. partecipato in collaborazione con il servizio. All'interno di tale documento sono contenuti i tempi di monitoraggio e di verifica dello stesso.
- 2. ACCESSO DIRETTO da parte dell'utente ma con un contestuale coinvolgimento dei servizi territoriali coinvolti. Non è quindi un vero e proprio accesso diretto perché ne consegue immediatamente una presa in carico da parte del servizio competente.

3.2 AREA ETÀ ANZIANA



L'area età anziana, nell'ambito domiciliare e di contesto con i Pasti a domicilio rappresenta uno dei primi servizi attivati dall'associazione al quale è seguito il servizio di trasporto presso la A.P.S.P. di Cavedine che, pur non essendo ricompreso nei servizi del catalogo, è svolto dall'associazione dopo la rilevazione di un bisogno emergente di accompagnare utenti anziani e/o adulti soli in stato di bisogno e di isolamento verso il Centro Servizi di Cavedine. In aggiunta a questo trasporto l'associazione si occupa anche della presa in carico diurna continuativa (PIC) con un trasporto individualizzato in seguito a UVM da parte dell'Azienda Sanitaria.

SONO STATE INDIVIDUATE MOLTEPLICI ATTIVITÀ PER L'INTEGRAZIONE, PROMOZIONE, SENSIBILIZZAZIONE E TUTELA:

- Almeno 1 attività all'anno sulle possibilità ed iniziative di invecchiamento attivo.
- Almeno 1 iniziativa informativa e di orientamento nell'accesso dei servizi disponibili sul territorio a favore di persone anziane e dei loro caregiver, in stretta collaborazione con il servizio sociale.
- Supporto nelle attività di assistenza a domicilio, allo scopo di garantire al caregiver tempo per sé, per la propria vita di relazione e lavorativa che l'associazione promuove attraverso il gruppo Stare accanto composto da volontari che mensilmente sostengono ed accompagnano con momenti di svago e/ passeggiate;
- Almeno 1 attività annuale di sostegno relazionale per i caregiver, familiari e volontari.
- Almeno 1 attività annuale a favore di utenti e caregiver per l'alfabetizzazione nell'utilizzo delle tecnologie a disposizione per il controllo di parametri sanitari o per le attività quotidiane;

 Almeno 1 iniziativa annuale di promozione della cultura del co-housing o del welfare di condominio a supporto degli utenti

MODALITÀ DI ACCESSO, PRESA IN CARICO, ORARI E PERIODI DI APERTURA

L'accesso al servizio dei pasti a domicilio avviene su invio del servizio sociale in seguito a un processo di valutazione con la partecipazione dell'utente e dei familiari e con successiva presa in carico da parte dell'associazione degli anziani e/o adulti soli beneficiari del servizio stesso.

Il Piano assistenziale individualizzato (P.a.i.) fa riferimento principalmente alla modulistica predisposta dal Servizio sociale della Comunità di Valle, e gli obiettivi sono comuni a tutti gli utenti ma ogni richiesta, osservazione o necessità evidenziata dagli utenti viene rilevata e registrata e, quando necessario, condivisa con il Servizio sociale, per la ridefinizione di modalità e tempi di attuazione.

L'orario di svolgimento del servizio è indicativamente dalle 10.00 alle 12.30, per il servizio pasti a domicilio ed è erogato dal lunedì al sabato esclusi i festivi. La scelta di non fare il servizio nei giorni festivi deriva dal fatto che da un'indagine era emerso che nei giorni festivi era presente il supporto dei familiari o dei caregiver. Per quanto riguarda il servizio di trasporto gli orari sono dalle 09.00 alle 10.00 per il trasporto di andata e dalle 16.30 alle 17.30 per il ritorno. Il servizio è svolto dal lunedì al venerdì.

Il servizio individuale è svolto dal lunedì al venerdì con orario di arrivo tra le 8.30 e le 11.00 e ritorno dalle 16.30 alle 18.00, su richiesta della famiglia.

FIGURE PROFESSIONALI

Per l'erogazione del servizio l'associazione si avvale della professionalità della coordinatrice, dell'équipe educativa che prepara e predispone tutta la documentazione utile per lo svolgimento e dei volontari che si occupano della distribuzione dei pasti stessi ai beneficiari.

SERVIZIO PASTI A DOMICILIO E TRASPORTO UTENTI AL CENTRO SERVIZI

DESTINATARI	Persone anziane e/o adulti soli in stato di bisogno che per incapacità e/o impossibilità non riescono a provvedere alla preparazione di pasti giornalieri. Il servizio di trasporto si rivolge a persone anziane e/o adulte che necessitano di frequentare il centro servizi della A.P.S.P. Residenza Valle dei Laghi per relazionarsi con altre persone e limitare quindi la loro solitudine e l'isolamento. La fascia di età prevalente è quella over 65.
DESCRIZIONE	PASTI A DOMICILIO
SERVIZI	Consegna giornaliera a persone anziane e adulte che necessitano di sostegno in presenza di disabilità, solitudine, incapacità o situazioni che comportino il rischio di emarginazione. La consegna non si limita a tale attività, ma consente di monitorare la situazione dei beneficiari dell'intervento e di dar loro la possibilità di incontrare e interfacciarsi coi volontari che effettuano la consegna. TRASPORTO Attivo dal 2014 mediante convenzione con l'A.P.S.P. Residenza Valle dei Laghi di Cavedine. Trasporto (andata e ritorno) dal domicilio al centro servizi per anziani e adulti in stato di bisogno. PRESA IN CARICO DIURNA CONTINUATIVA (PIC) Trasporto individualizzato per utenti attivati dall'UVM dell'Azienda Provinciale dei Servizi Sanitari. Trasporto (andata e ritorno) dal domicilio all'A.P.S.P. di Cavedine.
TERRITORIO	Valle dei Laghi
l	

AREA ETÀ ANZIANA

SERVIZIO PASTI A DOMICILIO E TRASPORTO UTENTI AL CENTRO SERVIZI

OBIETTIVI GENERALI	- Instaurare con gli utenti relazioni quotidiane positive e
	favorire occasioni di relazione anche facendo da tramite con i
	servizi del territorio.
	- Offrire risposte a particolari situazioni di difficoltà
	prevalentemente di anziani o adulti soli.
	-Creare reti di supporto tra tutti i soggetti coinvolti nella presa
	in carico dell'utente.
	- Collaborare con altri servizi o realtà del territorio per
	favorire il più possibile la permanenza a domicilio degli utenti.
	- Garantire momenti di respiro ai caregiver.
OBIETTIVI SPECIFICI	Definiti e costruiti dall'équipe educativa e dal servizio sociale
	per ogni utente/beneficiario
ATTIVITÀ	- Consegna pasto a domicilio che risponde al bisogno di
	favorire l'assunzione di un adeguato apporto nutrizionale
	giornaliero.
	- Monitoraggio della situazione degli utenti e delle loro
	condizioni psico-fisiche.
	- Trasporto e accompagnamento utenti al Centro Servizi.
	- Supporto nelle attività di assistenza a domicilio, allo scopo
	di garantire al caregiver tempo per sé, per la propria vita di
	relazione e lavorativa che l'associazione promuove attraverso
	il gruppo Stare accanto composto da volontari che mensilmente
	sostiene ed accompagna con momenti di svago e/o
	passeggiate.
	- Scambio di informazioni con le famiglie, gli operatori della
	A.P.S.P. e gli educatori dell'associazione.

AREA ETÀ ANZIANA

SERVIZIO PASTI A DOMICILIO E TRASPORTO UTENTI AL CENTRO SERVIZI

DURATA	Definita dal servizio sociale in base ai bisogni individuati
MONITORAGGIO	Report giornaliero cartaceo, feedback verbali con i volontari e segnalazioni telefoniche degli utenti stessi o dei loro familiari. Aggiornamento trimestrale del Piano assistenziale individualizzato (P.a.i)



I percorsi a favore di persone con disabilità nell'ambito residenziale, pensati per sviluppare e migliorare le capacità di vita autonoma, sono erogati tramite due specifici percorsi della scuola dell'abitare, Prove di Casa e Chiavi di Casa, di sperimentazione e avvicinamento all'abitare in modo autonomo in condivisione con altre persone.

Il terzo percorso nell'ambito residenziale, Casa x me, offre alle persone con disabilità la possibilità di sperimentarsi in esperienze di vita autonoma in un contesto facilitante lo svolgimento delle attività di vita quotidiana (disponibilità nelle vicinanze di negozi e servizi pubblici), con la presenza e la collaborazione dei volontari dell'associazione che supportano l'attività educativa.

Gli educatori e i volontari sono presenti con orari flessibili e compatibili con la presenza degli utenti e con le attività svolte, anche in riferimento alle diverse fasi del progetto individuale.

SONO STATE INDIVIDUATE MOLTEPLICI ATTIVITÀ PER L'INTEGRAZIONE, PROMOZIONE, SENSIBILIZZAZIONE E TUTELA:

- Almeno 3 attività di socializzazione all'anno attraverso esperienze artistiche, culturali, naturalistiche e motorie a favore degli utenti in collaborazione con le reti territoriali, promosse all'interno di Mixabile, al quale le persone coinvolte possono partecipare.
- Almeno 1 intervento all'anno di promozione di un ruolo sociale attivo della persona con disabilità, allo scopo di rafforzare la sua inclusione sociale e il senso di adultità.
- Almeno 1 iniziativa all'anno di sensibilizzazione della cittadinanza sulla tematica della disabilità per favorire l'inclusione sociale degli utenti.

MODALITÀ DI ACCESSO, PRESA IN CARICO E ORARI E PERIODI DI APERTURA

L'accesso a Prove di Casa, Chiavi di casa e Casa per me avviene su invio del servizio sociale a seguito di un processo di valutazione condiviso con l'utente, la sua famiglia e la rete di soggetti coinvolti. L'associazione, coinvolta attivamente in questa prima fase, prende in carico la persona. L'équipe educativa, sulla base dei risultati raccolti, si occupa della stesura del progetto educativo individualizzato partecipato insieme con la persona con disabilità e definisce il Piano educativo individualizzato, monitorando nel tempo l'inserimento e predisponendo le relazioni periodiche.

Gli interventi sono monitorati e verificati a cadenza trimestrale o comunque al bisogno.

I servizi possono essere aperti tutti i giorni alla settimana h24 ma la copertura oraria varia in base alle varie fasi dell'accoglienza e dello specifico servizio. Di norma il servizio prove di casa è strutturato su due giorni alla settimana dalle 09.00 alle 17.00 ed è aperto tutto l'anno eccetto il periodo delle festività natalizie e di Ferragosto.

Il servizio Chiavi di Casa offre la possibilità di trascorrere una giornata fuori casa, dal pomeriggio fino alla mattina successiva ed è ed è aperto tutto l'anno eccetto il periodo delle festività natalizie e di Ferragosto.

FIGURE PROFESSIONALI

Per l'erogazione del servizio l'associazione si avvale della professionalità della coordinatrice, dell'équipe educativa e del gruppo dei volontari che supportano gli educatori nelle attività.

PROVE DI CASA

DESTINATARI	Persone con disabilità che presentano caratteristiche, livelli di competenze e abilità personali e sociali tali da consentire loro di affrontare percorsi di sviluppo dell'autonomia.
DESCRIZIONE SERVIZIO	Offerta di una o più giornate settimanali di attività diurne di inclusione specifiche sull'acquisizione di abilità sociali legate alla quotidianità (preparare pasti, fare la spesa, pulire la casa) per gruppi di persone fino ad un massimo di otto persone a giornata. Il servizio vede la compresenza, nel medesimo gruppo, di persone con capacità differenziate che può essere assunta come veicolo di contaminazione e apprendimento reciproco. Il servizio è garantito dal supporto di un educatore e dalla presenza di volontari, con un rapporto almeno di 1 a 4.
TERRITORIO	Valle dei Laghi
OBIETTIVI GENERALI	 Coinvolgimento attivo delle persone con disabilità; sperimentazione e sviluppo di abilità sociali; partecipazione del territorio e della comunità; acquisizione di abilità per l'autonomia; responsabilizzazione nei confronti degli altri componenti del gruppo; consapevolezza nella cura di sé, della propria salute e della propria alimentazione; acquisizione di abilità di programmazione e assunzione di responsabilità.
OBIETTIVI SPECIFICI	Definiti e costruiti dall'équipe educativa per ogni persona inserita e condivisi con il servizio sociale.

PROVE DI CASA

ATTIVITÀ	 Supporto e promozione delle dinamiche di gruppo e delle relazioni interpersonali; sostegno all'esercizio delle autonomie personali e supporto educativo; organizzazione e definizione della giornata con attività che riguardano la cura di sé, degli ambienti, dell'alimentazione e del benessere; sviluppo di abilità espressive e pratico-manuali che
	promuovano il potenziamento delle capacità e delle risorse di ogni persona coinvolta; - partecipazione ad attività di gruppo motorie (ginnastica, nuoto); - collaborazione con realtà presenti sul territorio al fine di sensibilizzare e promuovere la partecipazione della comunità in forma singola e associata.
DURATA	La durata viene rivalutata ogni 12 mesi, il servizio è attivo per almeno 8 ore nei giorni di apertura.
MONITORAGGIO	Aggiornamento trimestrale o al bisogno del Progetto educativo individualizzato partecipato (P.e.i.p.). Incontri di rete con i servizi (verbalizzati e inseriti in cartella). Colloqui con l'utente e la famiglia.

CHIAVI DI CASA

DESTINATARI	Persone con disabilità che presentano caratteristiche, livelli di
	competenze e abilità personali e sociali tali da consentire loro
	di affrontare percorsi di sviluppo dell'autonomia.
	Chiavi di Casa offre la possibilità alle persone con disabilità di
	trascorrere due giorni fuori casa, dal pomeriggio fino al giorno
DESCRIZIONE	successivo. Garantisce uno spazio nel quale le persone con
SERVIZIO	disabilità, seguite e supportate da operatori, possono
	condividere gli spazi quotidiani in un appartamento dedicato e
	opportunamente arredato e adattato.
TERRITORIO	Valle dei Laghi
	- Rafforzare i percorsi al di fuori della famiglia rendendoli
	progressivamente semi-autonomi. In questa prospettiva
	l'obiettivo per le persone con disabilità è quello di aiutarle e
	sostenerle nella promozione della propria autodeterminazione e
	della propria adultità.
	- Promuovere la domiciliarità e la residenzialità leggera
	all'interno della Valle dei Laghi offrendo opportunità di
	sperimentare maggiormente il tema del distacco dalla famiglia
OBIETTIVI GENERALI	di origine e la possibilità di vivere progressivamente in
	autonomia.
	- Creare reti sociali e trasmettere alla comunità la visione
	positiva e il valore sociale della disabilità.
	- Sperimentare nel proprio territorio di residenza, iniziative
	maggiormente rispondenti alle esigenze di cittadinanza delle
	persone con disabilità e delle loro famiglie, basate sulla
	spontaneità dei percorsi di vita e sulle relazioni positive tra
	persone.

CHIAVI DI CASA

OBIETTIVI SPECIFICI	Definiti e costruiti dall'équipe educativa e dal servizio sociale per ogni persona inserita.
ATTIVITÀ	-Potenziamento di forme effettive di partecipazione e cittadinanza attiva nei contesti abituali, in questo caso il contesto dell'abitare. - Promozione di un ruolo sociale attivo della persona con disabilità, allo scopo di rafforzare l'inclusione sociale e il senso di adultità. - Supporto e accompagnamento nell'acquisizione di abilità di vita autonoma.
MONITORAGGIO	Aggiornamento trimestrale o al bisogno del Progetto educativo individualizzato partecipato (P.e.i.p.). Incontri di rete con i servizi (verbalizzati e inseriti in cartella). Colloqui con l'utente e famiglia.

LA CASA PER ME

DESTINATARI	Persone con disabilità che presentano caratteristiche relazionali e personali tali da consentire loro di affrontare percorsi di sviluppo dell'autonomia e che vogliono sperimentarsi in situazioni di vita autonoma, fuori dal contesto familiare.
DESCRIZIONE SERVIZIO	La casa per me si rivolge a persone con disabilità che sperimentano percorsi di vita autonoma in abitazioni dedicate, all'interno di un contesto facilitante lo svolgimento delle attività di vita quotidiana (disponibilità di negozi e servizi nelle vicinanze).
TERRITORIO	Valle dei Laghi
OBIETTIVI GENERALI	 Consolidare e potenziare percorsi di vita autonoma al di fuori della famiglia garantendo continuità e qualità alle esperienze abitative. Coinvolgere i volontari dell'associazione e la comunità territoriale tramite azioni informali e anche di tipo informativo e formativo. Sperimentare nel proprio territorio di residenza, iniziative maggiormente rispondenti alle esigenze di cittadinanza delle persone con disabilità e delle loro famiglie, basate sulla spontaneità dei percorsi di vita e sulle relazioni positive tra persone. Sostenere le persone con disabilità e le loro famiglie nell'elaborare forme di abitare innovative all'interno di un progetto di adultità della persona disabile e di emancipazione dalla propria famiglia di origine, in linea con i desideri di autonomia della persona, che sia allo stesso tempo supportato da sufficienti garanzie.

LA CASA PER ME

OBIETTIVI SPECIFICI	Definiti e costruiti dall'équipe educativa e dal servizio sociale per ogni persona inserita.
ATTIVITÀ	-Potenziamento di forme effettive di partecipazione e cittadinanza attiva nei contesti abituali, in questo caso il contesto dell'abitare. - Supporto e accompagnamento nell'acquisizione di abilità di vita autonoma. - Supporto nella gestione della casa e degli ambienti di vita, nella gestione delle spese, nella cura della salute e nell'assolvimento di adempimenti burocratici (730, RdC, ICEF ecc.). - Facilitazione dei rapporti di vicinato e contatti con i Servizi coinvolti. - Attivazione e sperimentazione di percorsi di vita autonoma, quale possibile alternativa ai tradizionali servizi residenziali istituzionali.
MONITORAGGIO	Aggiornamento trimestrale o al bisogno del Progetto educativo individualizzato partecipato (P.e.i.p.). Incontri di rete con i servizi (verbalizzati e inseriti in cartella). Colloqui con l'utente e famiglia.



TIROCINI DI INCLUSIONE SOCIALE

Nell'ambito interventi di accompagnamento al lavoro - tirocini di inclusione sociale in azienda, Oasi Valle dei Laghi APS, progetta e realizza percorsi di inserimento individuale all'interno dell'associazione e in realtà economiche e non economiche nella zona della Valle dei Laghi in favore di persone con disabilità in carico all'associazione.

Accanto ai tirocini di inclusione sociale presso enti, aziende o realtà professionali della valle, Oasi è in grado di garantire alle persone con disabilità la possibilità di svolgere tirocini al proprio interno, nell'ambito del servizio di distribuzione dei pasti a domicilio, nelle attività di igienizzazione e pulizia dei propri automezzi e dei locali della sede amministrativa. Oasi, inoltre, propone opportunità di tirocinio tramite l'attività denominata "Operazione bacheca aggiornata" (pulizia e riordino delle bacheche comunali del territorio della Valle dei Laghi in collaborazione con le amministrazioni comunali) ed il volantinaggio porta a porta su richiesta di enti, associazioni o singoli.

I tirocini sono esperienze lavorative e formative temporanee e protette che consentono la sperimentazione di attività professionali in ambito normalizzante e hanno un duplice obiettivo: avvicinare al mondo del lavoro persone in situazione di fragilità e vulnerabilità e offrire opportunità di socializzazione in contesti lavorativi a persone che non hanno i requisiti per accedere al mondo del lavoro ordinario.

I tirocini di inclusione sociale si rivolgono a persone con disabilità o in situazioni di svantaggio ed emarginazione che non possono accedere al mondo del lavoro ordinario, ma

che hanno sufficienti capacità e livelli di autonomia per svolgere alcune attività di base e che possono necessitare di accompagnamento da parte di educatori e/o volontari.

I tirocini di inclusione sociale possono trovare continuità in esperienze di tirocini formativi e di orientamento.

MODALITÀ DI ACCESSO, PRESA IN CARICO E ORARI E PERIODI DI APERTURA

L'accesso avviene su segnalazione del Servizio sociale in condivisione con l'associazione e con la partecipazione dell'utente e della propria famiglia. A questa prima fase di coinvolgimento e di definizione ne segue una di valutazione e di ricerca di possibili realtà accoglienti che possano offrire una mansione al proprio interno. Di volta in volta viene predisposta una convenzione e viene definito il Progetto di Inclusione sociale (P.Inc.S.), condiviso con il Servizio Sociale, la persona con disabilità ed i familiari.

In ogni percorso è garantito il supporto da parte di personale di Oasi (educatori o volontari), che, a seconda dei casi, affianca la persona in modo costante oppure soltanto in fase iniziale e al bisogno. L'associazione dispone di strumenti specifici (registro presenze, diario di tirocinio, schede di autovalutazione sui principali ambiti di intervento previsti da progetto con relativi indicatori), che vengono proposti e utilizzati in maniera flessibile, secondo le esigenze del caso.

Ogni progetto di tirocinio di inclusione è fortemente connotato dalla presenza dell'utente e della famiglia nei processi di definizione e ricerca di un ambiente adatto alle capacità e alle predisposizioni individuali. Pertanto, ciascun percorso è pensato e cucito addosso ad ogni partecipante. Di norma un progetto si svolge lungo tutto il corso dell'anno, ad eccezione delle festività e delle chiusure di servizio (Ferragosto e Natale oppure il periodo estivo, nel caso delle istituzioni scolastiche).

FIGURE PROFESSIONALI

Per l'erogazione del servizio l'associazione si avvale della professionalità della coordinatrice e dell'équipe educativa. I tirocini possono essere svolti in autonomia o con la presenza di educatori o volontari.

TIROCINIO DI INCLUSIONE SOCIALE IN AZIENDA TALEA

DESTINATARI	Persone con disabilità o adulti in situazione di svantaggio o emarginazione che non hanno i requisiti per accedere al mondo ordinario del lavoro ma che hanno comunque buoni livelli di autonomia per svolgere attività sul proprio territorio.
DESCRIZIONE SERVIZIO	Inserimento individuale della persona con disabilità all'interno di realtà economiche e non economiche della zona della Valle dei Laghi e all'interno dell'associazione oasi, dove svolge attività di utilità sociale, attività formative e di orientamento con il sostegno di un educatore o di un volontario.
TERRITORIO	Valle dei Laghi.
OBIETTIVI GENERALI	- Dare visibilità alla persona con disabilità all'interno del territorio di appartenenza affinché la disabilità possa essere considerata come risorsa e non come fattore distintivoFornire la possibilità alle persone con disabilità di riconoscersi come individui competenti e in grado di dare il proprio contributo all'interno di un'organizzazione e più in generale alla comunità Offrire occasioni di inclusione sociale e opportunità di socializzazione in contesti lavorativi per persone che non possono accedere al mondo del lavoro ordinario, ma che possono mantenere, attraverso i tirocini, le capacità residue e svilupparne di nuove Mantenere e raggiungere massimi livelli di autonomia nelle attività svolte Garantire momenti di respiro per le famiglie.
OBIETTIVI	Definiti e costruiti dall'équipe educativa e dal servizio sociale
SPECIFICI	per ogni persona inserita.

TIROCINIO DI INCLUSIONE SOCIALE IN AZIENDA TALEA

ATTIVITÀ	-Supporto nell'acquisizione e mantenimento delle capacità e risorse personali di ogni persona coinvolta nel progetto. - Potenziamento e consolidamento delle capacità lavorative e sociali attraverso un impegno nel tempo che la persona coinvolta si assume. - Le attività specifiche da svolgere in ogni tirocinio sono programmate e decise dall'équipe educativa in collaborazione con il servizio sociale, la realtà accogliente e la persona stessa.
DURATA	La durata varia in relazione alle potenzialità e risorse di ognuno ed è rivalutata ogni 12 mesi.
MONITORAGGIO	Aggiornamento trimestrale o al bisogno del progetto di inclusione sociale (P. Inc.S). Incontri di rete con i servizi (verbalizzati e inseriti in cartella). Colloqui con utente, famiglia e realtà coinvolte.

TALEA PASTI

DESTINATARI	Persone con disabilità o adulti in situazione di svantaggio o emarginazione che non hanno i requisiti per accedere al mondo ordinario del lavoro ma che hanno comunque buoni livelli di autonomia per svolgere attività sul proprio territorio.
DESCRIZIONE SERVIZIO	Attività individuale di supporto nella distribuzione giornaliera dei pasti a domicilio e attività settimanale di pulizia e sanificazione degli automezzi dell'associazione.
TERRITORIO	Valle dei Laghi.
OBIETTIVI GENERALI	 Dare visibilità alla persona con disabilità all'interno del territorio di appartenenza, affinché la disabilità possa essere considerata come risorsa e non come fattore distintivo. Rafforzare il ruolo sociale attivo delle persone con disabilità e offrire quindi occasioni di inclusione sociale, di normalizzazione e di senso di adultità nell'ambito di un'attività di utilità sociale. Mantenere e raggiungere massimi livelli di autonomia in ogni attività svolta, in base alle potenzialità e risorse di ognuno.
OBIETTIVI	Definiti e costruiti dall'équipe educativa per ogni persona
SPECIFICI	inserita e condivisi con il servizio sociale.

TALEA PASTI

ATTIVITÀ	 Attività occupazionali con finalità educativa e attività pratico-manuali che promuovono le abilità di portare a termine un compito. Offerta di momenti di socializzazione e inclusione per limitare solitudine ed emarginazione. Supporto e promozione delle dinamiche di gruppo e delle relazioni interpersonali. Coinvolgimento della comunità in termini di sensibilizzazione e partecipazione. Le attività specifiche da svolgere in ogni tirocinio sono programmate e decise dall'équipe educativa in collaborazione con il servizio sociale, la realtà accogliente e la persona stessa.
DURATA	La durata viene rivalutata ogni 12 mesi.
MONITORAGGIO	Aggiornamento trimestrale o al bisogno del progetto di inclusione sociale (P. Inc.S). Incontri di rete con i servizi (verbalizzati e inseriti in cartella). Colloqui con utente, famiglia e realtà coinvolte.

OPERAZIONE BACHECA AGGIORNATA

	-
DESTINATARI	Persone con disabilità o adulti in situazione di svantaggio o emarginazione che non hanno i requisiti per accedere al mondo ordinario del lavoro ma che hanno comunque buoni livelli di autonomia per svolgere attività sul proprio territorio.
DESCRIZIONE SERVIZIO	Attività di gruppo di pulizia e riordino delle bacheche comunali del territorio della Valle dei Laghi e volantinaggio porta a porta su richiesta di enti, associazioni o singoli.
TERRITORIO	Valle dei Laghi
OBIETTIVI GENERALI	 Dare visibilità alla persona con disabilità all'interno del territorio di appartenenza affinché la disabilità possa essere considerata come risorsa e non come fattore distintivo. Rafforzare il ruolo sociale attivo delle persone con disabilità e offrire quindi occasioni di inclusione sociale, di normalizzazione e di senso di adultità nell'ambito di un'attività di utilità sociale. Mantenere e raggiungere massimi livelli di autonomia in ogni attività svolta in base alle potenzialità e risorse di ognuno. Promuovere senso di appartenenza richiedendo costanza e impegno nella partecipazione alle attività.
OBIETTIVI	Definiti e costruiti dall'équipe educativa per ogni persona
SPECIFICI	inserita e condivisi con il servizio sociale

OPERAZIONE BACHECA AGGIORNATA

ATTIVITÀ	 Pulizia, riordino delle bacheche, volantinaggio e distribuzione di materiali porta a porta. Offerta di momenti di socializzazione e inclusione all'interno del gruppo per limitare solitudine ed emarginazione. Attivazione di percorsi inclusivi di cittadinanza attiva. Supporto e promozione delle dinamiche di gruppo e delle relazioni interpersonali. Coinvolgimento della comunità in termini di sensibilizzazione e partecipazione. Le attività specifiche da svolgere in ogni tirocinio sono programmate e decise dall'équipe educativa in collaborazione con il servizio sociale, la realtà accogliente e la persona
DUDATA	stessa.
DURATA	La durata viene rivalutata ogni 12 mesi
MONITORAGGIO	Aggiornamento trimestrale o al bisogno del progetto di inclusione sociale (P. Inc.S). Incontri di rete con i servizi (verbalizzati e inseriti in cartella). Colloqui con utente, famiglia e realtà coinvolte.



I servizi territoriali nell'ambito Costruzione e promozione di reti territoriali, sono proposti alle persone con disabilità e alle loro famiglie con finalità principali di inclusione all'interno del proprio territorio di appartenenza, di socializzazione e di integrazione. I servizi Mixabile, Musica e Teatro prevedono di incentivare il lavoro di rete tra realtà dello stesso territorio per il raggiungimento di una meta condivisa, superando le differenze e dando voce alle singole esperienze, mettendole in relazione e sensibilizzando la comunità sul tema della disabilità e sui valori di solidarietà. L'obiettivo è creare una rete di relazioni e collaborazioni con associazioni della zona, gruppi formali e informali, enti pubblici e privati. Le iniziative proposte mirano ad aumentare il senso di appartenenza e di radicamento nel territorio della Valle dei Laghi attivando strategie partecipative per il benessere dei cittadini e del territorio.

MODALITÀ DI ACCESSO, PRESA IN CARICO E ORARI E PERIODI DI APERTURA

L'accesso ai servizi avviene su invio del Servizio Sociale a seguito di un processo di valutazione condiviso con l'utente, la sua famiglia e la rete dei soggetti coinvolti. Con ogni persona viene elaborato il Patto iniziale che contiene le motivazioni e le aspettative della partecipazione ai servizi, poi verificato con cadenza annuale o al bisogno.

I contenuti del Patto iniziale contribuiscono alla stesura del Piano educativo individualizzato (P.e.i.), condiviso con la persona, la famiglia ed il Servizio Sociale. Periodicamente si svolgono incontri di rete con i servizi (verbalizzati e inseriti in cartella). Si promuovono inoltre colloqui con l'utente e la famiglia, ogni volta che se ne presenti il bisogno.

FIGURE PROFESSIONALI

Per l'erogazione del servizio l'associazione si avvale della professionalità della coordinatrice, dell'équipe educativa e del gruppo dei volontari che supportano gli educatori nelle attività.

MIXABILE

	Porcono con disabilità in situazioni di fragilità novcenali		
DESTINATARI	Persone con disabilità, in situazioni di fragilità personali, relazionali o sociali, famiglie e caregiver e volontari		
DESTINATANT	dell'associazione		
	Attività di gruppo di svago e tempo libero per l'inclusione della persona con disabilità attraverso esperienze artistiche,		
	culturali, naturalistiche e motorie calendarizzate col gruppo		
	volontari e proposte agli utenti e alle loro famiglie. Le attività		
DESCRIZIONE	sono organizzate e proposte in base alla valutazione della		
SERVIZIO	possibilità di ogni persona coinvolta di partecipare e di poter		
	godere di questi momenti e proposte sia sul territorio di		
	appartenenza, in collaborazione anche con altre realtà		
	territoriali, sia anche fuori da esso.		
TERRITORIO	Valle dei Laghi, territorio provinciale ed extra provinciale		
	- Garantire e favorire positivi momenti di socializzazione,		
	svago, tempo libero e inclusione sociale per i partecipanti.		
	- Organizzare concretamente occasioni di divertimento e		
	costruire senso di amicizia tra i partecipanti coinvolti.		
	- Incoraggiare nei volontari il senso di appartenenza		
OBIETTIVI GENERALI	all'organizzazione e lo spirito di operare in gruppo tramite		
	linee d'azione e obiettivi condivisi.		
	- Creare reti con le realtà associative della zona, gruppi		
	formali e informali, enti pubblici e privati, con la convinzione		
	che attraverso lo scambio e supporto reciproco possa		
	migliorare la qualità della vita di ognuno in un'ottica di crescita comunitaria.		
OBIETTIVI SPECIFICI	Definiti e costruiti dall'équipe educativa per ogni persona		
	inserita e condivisi con il servizio sociale		

MIXABILE

ATTIVITÀ	 Organizzazione di uscite, gite, momenti di gruppo sul territorio per conoscere nuovi luoghi e fare esperienze culturali, nella natura, motorie e artistiche. Sensibilizzazione della comunità per rendere l'associazione parte integrante della stessa organizzando e partecipando attivamente a manifestazioni promosse sul territorio della Valle dei Laghi. Riunioni e incontri trimestrali con il gruppo volontari per elaborare il programma delle uscite. Attività di 			
DURATA	La durata viene rivalutata ogni 12 mesi			
MONITORAGGIO	Sottoscrizione del Patto iniziale Incontri di rete con i servizi (verbalizzati e inseriti in cartella) Colloqui con l'utente, famiglia e servizi			

GRUPPO TEATRO

DESTINATARI	Persone con disabilità, in situazioni di fragilità personali, relazionali o sociali, famiglie e caregiver e volontari dell'associazione					
DESCRIZIONE SERVIZIO	Realizzazione di un lavoro teatrale in collaborazione con la filodrammatica S. Genesio di Calavino, in cui gli attori sono persone con disabilità, attori della filodrammatica con la quale si collabora e volontari dell'associazione. È un'attività che si è sviluppata nel tempo e che offre un'occasione di inclusione territoriale, svolgendo un'attività fruibile ad un pubblico variegato e diversificato.					
TERRITORIO	Teatri della Valle dei Laghi, in provincia e fuori provincia					
OBIETTIVI GENERALI	- Offrire sostegno alla persona con disabilità tramite la mediazione artistica e l'espressione in un linguaggio teatrale scenico e visivo condiviso che permette di limitare la solitudine e rafforzare il senso di appartenenza, di responsabilità e di solidarietà. - Rafforzare il ruolo sociale attivo delle persone con disabilità e offrire quindi occasioni di inclusione sociale, di normalizzazione e di senso di adultità nell'ambito di un'esperienza teatrale. - Incentivare il lavoro di rete tra realtà dello stesso territorio per il raggiungimento di una meta condivisa, dare voce alle singole esperienze e metterle in relazione. - Garantire momenti di respiro alle famiglie dei partecipanti coinvolti offrendo momenti per sé, per la propria vita di relazione e lavorativa. - Sensibilizzare la comunità a valori di solidarietà.					

GRUPPO TEATRO

OBIETTIVI SPECIFICI	Definiti e costruiti dall'équipe educativa per ogni persona inserita e condivisi con il servizio sociale			
ATTIVITÀ	 Prove settimanali con la regista della filodrammatica S. Genesio, durante le quali si sviluppano, si affinano e si migliorano il linguaggio teatrale, la corporeità e l'espressione non verbale. Ricerca e organizzazione delle uscite nei vari teatri trentini. Realizzazione di una commedia teatrale gradevole, fruibile e comprensibile per il pubblico appianando le differenze e sensibilizzando la cittadinanza sul tema della disabilità. 			
DURATA	La durata viene rivalutata ogni 12 mesi			
MONITORAGGIO	Sottoscrizione del Patto iniziale Incontri di rete con i servizi (verbalizzati e inseriti cartella) Colloqui con l'utente, famiglia e servizi			

GRUPPO MUSICA

DESTINATARI	Persone con disabilità, in situazioni di fragilità personali,					
	relazionali o sociali, famiglie e caregiver e volontari					
	dell'associazione					
DESCRIZIONE	Formazione di un gruppo musicale in collaborazione con					
SERVIZIO	l'Associazione Forza Band & Friends che settimanalmente si					
	ritrova per fare le prove e partecipa su invito a diverse					
	manifestazioni sul territorio trentino. Banda Larga è composta					
	di persone con disabilità, volontari di Oasi e volontari di Forza					
	Band & Friends che fornisce anche le attrezzature. Il gruppo					
	è seguito da un maestro di musica che lo dirige.					
TERRITORIO	Valle dei Laghi, territorio provinciale ed extra provinciale					
OBIETTIVI GENERALI	- Rafforzare il ruolo sociale attivo delle persone con disabilità					
	e offrire occasioni di inclusione sociale, di normalizzazione e					
	di senso di adultità nell'ambito di un'esperienza musicale di					
	gruppo.					
	- Supportare i partecipanti nell'acquisizione di nuove capacità					
	espressive e linguistiche attraverso la musica.					
	- Incentivare il lavoro di rete tra realtà dello stesso territorio					
	per il raggiungimento di una meta condivisa e dare voce alle					
	singole esperienze e metterle in relazione.					
	- Garantire momenti di respiro alle famiglie dei partecipanti					
	coinvolti offrendo momenti per sé, per la propria vita di					
	relazione e lavorativa.					
	- Sensibilizzare la comunità a valori di solidarietà.					
OBIETTIVI SPECIFICI	I Definiti e costruiti dall'équipe educativa per ogni persona					
	inserita e condivisi con il servizio sociale					

GRUPPO MUSICA

ATTIVITÀ	 Prove settimanali ed esibizioni sul territorio in occasione di manifestazioni o eventi organizzati sia dall'associazione che da altri enti o organizzazioni. Consolidamento dell'appartenenza al gruppo delle persone coinvolte. Supporto nell'utilizzare del linguaggio musicale per portare 				
DUDATA	un'altra visione della disabilità, positiva che aiuta a crescere.				
DURATA	La durata viene rivalutata ogni 12 mesi				
MONITORAGGIO	Sottoscrizione del Patto iniziale				
	Incontri di rete con i servizi (verbalizzati e inseriti in				
	cartella)				
	Colloqui con l'utente, famiglia e servizi				

3.1 RILEVAZIONE E CONTROLLO QUALITÀ



Oasi Valle dei Laghi APS pianifica le attività in forma congruente con la propria mission, a partire da un'analisi preliminare di contesto che tiene in considerazione tutti gli aspetti positivi e negativi, nonché le persone ed i soggetti portatori di interesse a cui rivolgersi e/o che possono fornire il proprio contributo. Il consiglio direttivo e l'équipe educativa dopo l'elaborazione dell'analisi di posizionamento che porta alla definizione delle aree strategiche, hanno definito tre aree che sono:

- Identità e territorialità.
- Organizzazione.
- Servizi.

Al loro interno vengono individuati obiettivi, azioni, strategie, modalità di monitoraggio, di valutazione dei risultati e di individuazione delle misure correttive e/o di miglioramento e sono esplicate nei capitoli che seguono.

AREA IDENTITÀ E TERRITORIALITÀ

L'associazione, al fine di rispondere al meglio ai bisogni in continua evoluzione del territorio, persegue obiettivi e azioni che vengono monitorati e verificati costantemente, ciò aiuta a fornire un servizio sempre più efficiente e misurabile nel tempo.

Segue la tabella misurazione dei principali obiettivi strategici che l'associazione intende perseguire.

Obiettivo	Azione	Strumenti di rileva- zione	Indicatori di risultato	Verifica
Consolidare e rafforzare le relazioni col territorio	Collaborazione con realtà territoriali profit e no profit	Accordo di collaborazione e verbali di incontro	Almeno 1 incontro all'anno coi partner di conoscenza e condivisione delle intenzioni Almeno 2 contatti all'anno per possibili collaborazioni a Iniziative sul territorio	Annuale o al bisogno, gestita dall'équipe educativa e dal consiglio direttivo
	Partecipazione a eventi condivisi e progettazione in rete	Schede presenza utenti Oasi e persone di altre realtà	Almeno 1 evento all'anno	In seguito alla partecipazione, gestito da équipe educativa e realtà organizzante
Mantenere la collaborazione con servizio sociale e sanitario	Contatti telefonici e incontri per presa in carico di situazioni nuove o per situazioni già in carico	Registrazione interventi in cartella individuale	Almeno 1 volta al mese e comunque, al bisogno per urgenze e nuove attivazioni	Mensile e al bisogno con il coordinatore dei servizi e con l'educatore di riferimento
	Incontri di verifica di rete per ogni utente	Verbale di incontro	Almeno 3 all'anno per ogni utente	Quadrimestrale e al bisogno gestita dall'équipe educativa
	Valutazione condivisa nuovi servizi da offrire	Verbale di incontro	Almeno 2 all'anno	Semestrale e gestita da consiglio direttivo e servizio sociale
Consolidare servizi e interventi e svilupparne di nuovi	Collaborazione e co-progettazione con la Comunità della Valle dei Laghi e con altre realtà del territorio	Analisi dei bisogni	Almeno 1 incontro all'anno per la rilevazione dei bisogni con il servizio sociale per il possibile sviluppo di nuovi servizi e/o iniziative	Annuale o al bisogno, gestita dall'équipe educativa e condivisa col consiglio direttivo

Possibilità di scelta da parte del cittadino	Diversificazione e personalizzazione dei servizi offerti (si vedano i paragrafi specifici di ciascun servizio nelle pagine precedenti)	Questionario di gradimento	Almeno 1 rilevazione all'anno del grado di soddisfazione del cittadino/utente riguardo al servizio scelto	Il questionario viene elaborato e processato dall'équipe educativa annualmente. I risultati sono comunicati dal consiglio direttivo al servizio sociale
	Aggiornamento sito e profili social. Pubblicazione su organi di stampa, tv e radio locali e notiziari della Valle dei Laghi	Numero di visualizzazioni e interazioni	Almeno 1 aggiornamento al mese sui profili e sul sito.	Semestrale e gestita dall'équipe educativa
	Organizzazione e/o partecipazione a iniziative di raccolta fondi	Fondi e donazioni raccolte	Almeno 1 evento all'anno di sensibilizzazione sulla donazione per la raccolta fondi	Gestita da consiglio direttivo e organizzata dall'équipe educativa annualmente
Visibilità, riconosci- bilità e raccolta fondi	Campagna 5x1000	Prospetto donazioni	Almeno 1 promozione all'anno	Annuale organizzata e gestita da équipe e consiglio direttivo
	Partecipazione a bandi ed erogazione contributi da Fondazioni, Banche e altri enti istituzionali	Ricerche attive e controllo su siti, newsletter e periodici	Almeno 6 ricerche attive all'anno per partecipare a bandi e presentare eventuali iniziative	Bimestrale gestita dai responsabili della qualità e della formazione e condivisa con il consiglio direttivo
	Iniziative di promozione per il reperimento di volontari	Incontri con volontari	Almeno 1 iniziativa ogni 2 anni aperta alla cittadinanza di presentazione delle attività	Gestita dal coordinatore e organizzata con il consiglio direttivo ogni biennio

AREA ORGANIZZAZIONE

Obiettivo	Azione	Strumenti di rilevazione	Indicatori di risultato	Verifica
Creare sinergie con	Attivazione di reti territoriali	Verbali incontri	Almeno 1 incontro all'anno con le realtà del territorio. Almeno 1 evento di promozione all'anno aperto alla cittadinanza per far conoscere le attività dell'associazione	Annuale o al bisogno, gestita dall'équipe educativa e dal consiglio direttivo
e nella comunità per la condivisione dei servizi (nuovi e in essere)	Partecipazione a eventi condivisi e progettati in rete	Verbali incontri	Partecipazione ad almeno 1 evento all'anno (organizzato dall'associazione o da altri nella rete)	In seguito alla partecipazione gestito da équipe educativa e realtà organizzante
	Organizzazione di iniziative di welfare territoriale	Verbali incontri di progettazione	Organizzazione di 1 iniziativa di sensibilizzazione della cittadinanza sul tema della disabilità	In seguito allo svolgimento dell'evento annuale con educatori, realtà collaboranti e servizi eventualmente coinvolti
Sensibilizzazione della cittadinanza e	Distribuzione materiali informativi sulle attività e servizi dell'associazione nei punti di interesse in valle dei Laghi (biblioteche, ambulatori, supermercati, etc.)	Modulo di registrazione della distribuzione dei materiali	Almeno 4 uscite annuali di distribuzione di materiali informativi	Semestrale da parte dell'équipe educativa
del territorio	Partecipazione a eventi e iniziative promossi da enti istituzionali (es. amministrazioni comunali)	Modulo di adesione o iscrizione	Almeno 2 all'anno	Semestrale, gestita da consiglio direttivo
	Aggiornamento sito e profili social dell'associazione	Numero di visualizzazioni e interazioni	Almeno 1 post o un aggiornamento mensile	Semestrale e gestita dall'équipe educativa

	Percorso di formazione sui temi volontariato, età anziana e persone con disabilità	Registro presenze e questionario finale di soddisfazione	Almeno 4 incontri di formazione specifica	A conclusione del percorso gestita da équipe e con rilevazione da questionario somministrato.
Partecipazione degli stakeholder interni	Personalizzazione e flessibilità dei servizi e degli interventi centrati sulla persona	Progetto di vita condiviso con l'utente e la sua famiglia per disabili. Piano assistenziale individualizzato per utenti anziani. Questionario di soddisfazione	Almeno 1 incontro all'anno con il servizio sociale. Almeno 1 rilevazione tramite questionario all'anno.	Annuale o al bisogno, gestita dall'équipe educativa e dal consiglio direttivo
	Possibilità per i familiari di far parte del consiglio direttivo	Verbali con specifica elezione	Almeno 1 familiare fa parte del consiglio direttivo	Annuale gestita dal consiglio direttivo
	Possibilità per i soci di intervenire alle assemblee	Verbale dell'assemblea dei soci	Numero interventi	Annuale gestita dal consiglio direttivo
	Partecipazione delle famiglie e degli utenti a momenti di verifica in itinere	Verbali di incontro. Condivisione e sottoscrizione del Pei e del Progetto individualizzato partecipato	Variabile in base allo stakeholder coinvolto	Annuale o al bisogno, gestita dall'équipe educativa e dal consiglio direttivo
	Coinvolgimento nella definizione dei programmi	Verbali incontri e questionario di soddisfazione	Almeno 1 incontro all'anno con le realtà del territorio.	Annuale o al bisogno, gestita dall'équipe educativa e dal consiglio direttivo
Partecipazione degli stakeholder esterni	Mantenere la collaborazione con servizio sociale e sanitario	Verbale di incontro	Almeno 1 incontro all'anno che fornisce gli input per verifica e definizione delle azioni di miglioramento	Annuale o al bisogno, gestita dall'équipe educativa e dal consiglio direttivo
	Somministrazione di un questionario annuale sul grado di soddisfazione rivolto alla comunità	Questionario di soddisfazione	Almeno 1 rilevazione all'anno	Annuale gestita dall'équipe educativa e dal consiglio direttivo

	Progettazione in rete di un percorso formativo per dipendenti, volontari e per tutta la comunità	Verbale e registro presenze	Almeno 1 incontro ogni 2 anni	Biennale gestita da équipe e consiglio direttivo
Valorizzazione delle risorse	Formazione e supporto volontari	Verbali di incontro con volontari e questionari di grado di soddisfazione	Almeno 3 incontri all'anno con il gruppo dei volontari con formazione specifica. Supporto garantito al bisogno. Almeno 1 questionario della soddisfazione al termine del percorso	Annuale da parte dell'équipe educativa e dal consiglio direttivo
	Formazione équipe educativa	Formazione specifica e partecipazione a corsi formativi.	Almeno 8 incontri annuali di supervisione per gli educatori e operatori. Almeno 1 corso formativo all'anno per ciascun dipendente.	Annuale gestita dal consiglio direttivo
	Sostenibilità economica e introduzione di nuove competenze	Fundraising (fondi e donazioni) e ricerca attiva di persone competenti sul tema	Almeno 1 evento all'anno di sensibilizzazione sul Fundraising	Annuale gestita da consiglio direttivo
Innovazione sociale	Promozione dei valori della solidarietà e dell'inclusione	Verbali incontri o eventi	Almeno 1 evento all'anno di sensibilizzazione sui valori della solidarietà e dell'inclusione	Gestita da consiglio direttivo e organizzata dall'équipe educativa annualmente
	Attivazione di nuovi servizi in base ai bisogni emergenti rilevati	Rilevazione dei bisogni tramite incontri e riunioni con utenza e stakeholder	Eventuale attivazione di almeno 1 iniziativa rispondente ai nuovi bisogni	Gestita dall'équipe educativa e condivisa con i servizi e il consiglio direttivo
	Sviluppo di nuove relazioni sociali e coinvolgimento di nuovi stakeholder	Campagne di sensibilizzazione e recruiting realtà potenzialmente interessate a collaborare	Almeno 1 iniziativa informativa all'anno per il possibile coinvolgimento	Annuale e gestita da équipe e consiglio direttivo

AREA SERVIZI

Nell'ottica di garantire servizi di qualità è previsto un monitoraggio costante dei processi tramite il controllo di specifici indicatori rilevati attraverso lo schema che segue per ogni servizio:

	PASTI	A DOMICILIO E TRAS		
Obiettivo	Azione	Strumenti di rilevazione	Indicatori di risultato	Verifica
Organizzazione, gestione,	Riunioni dell'équipe educativa	Verbale	Almeno 40 incontri di équipe annuale	Annuale o al bisogno, con équipe e consiglio direttivo
	Colloqui con servizio sociale	Verbale o mail	All'attivazione del servizio o al bisogno	Annuale gestita dal consiglio direttivo
	Incontri con i volontari	Verbale e registri presenze	Almeno 3 incontri all'anno (1 di formazione specifica e 2 per andamento delle attività)	Quadrimestrale con coordinatore e équipe educativa
programmazione e formazione	Incontri con consulente HACCP	Verbale	Almeno 1 volta all'anno	Annuale gestita dal consiglio direttivo
	Formazione specifica HACCP per dipendenti e volontari	Verbale e registro presenze	Almeno 1 incontro di formazione specifica all'anno	Annuale gestita dal consiglio direttivo
	Organizzazione di un percorso formativo per dipendenti e volontari	Verbale e registro presenze	Almeno 3 incontri all'anno	Annuale o al termine del percorso, gestita da équipe e consiglio direttivo
Instaurare relazioni	Consegna del pasto	Incontro quotidiano coi volontari e feed-back e prospetti consegna pasto	Numero di pasti consegnati annualmente	Annuale o al bisogno, gestita dall'équipe educativa e dal consiglio direttivo
quotidiane, favorire occasioni di relazione e monitorare la situazione	Comunicazione con l'utenza	Contatti telefonici e registrazione in cartella. Questionario di soddisfazione annuale	Almeno 1 contatto mensile con ogni utente beneficiario o con la famiglia per ogni esigenza che emerge e almeno 1 questionario all'anno	Annuale con servizio sociale, A.P.S.P. residenza Valle dei Laghi, coordinatore e presidente dell'associazione

	Segnalazione e presa in carico situazioni	Colloqui telefonici con l'assistente sociale registrata in cartella personale	Almeno 4 incontri annuali per verifica e aggiornamento o al momento dell'attivazione del servizio	Trimestrale con servizio sociale, A.P.S.P. valle dei Laghi, coordinatore e presidente dell'associazione
Offrire risposte a situazioni di difficoltà di anziani e/o adulti soli	Collaborazione con il servizio sociale	Colloqui telefonici o di persona con verbale di incontro	Almeno 1 contatto settimanale per cambiamenti, modifiche o altre esigenze degli utenti beneficiari	Annuale o al bisogno, gestita dall'équipe educativa e dal consiglio direttivo
	Collaborazione con referente AP.S.P. Cavedine	Contatti telefonici e registrazione cartella	Almeno 1 contatto settimanale per cambiamenti, modifiche o altre esigenze degli utenti beneficiari	Annuale o al bisogno, gestita dall'équipe educativa e dal consiglio direttivo
Creare reti di supporto tra tutti i soggetti coinvolti nella presa in carico dell'utente	Collaborazione e organizzazione incontri con A.P.S.P. e con servizio sociale	Verbali incontri di rete	Almeno 3 incontri annuali con tutta la rete	Quadrimestrale con servizio sociale, A.P.S.P. residenza Valle dei Laghi, coordinatore e presidente dell'associazione
Collaborare con servizi e realtà territoriali per favorire la permanenza a domicilio	Attivazione di momenti di compagnia a favore degli utenti col gruppo "Stare accanto"	Verbali incontri col gruppo e calendario presenze dei volontari	Almeno 3 interventi di compagnia per gli utenti che lo richiedono	Quadrimestrale con coordinatore e équipe educativa
	Segnalazione e distribuzione agli utenti dei moduli per il servizio compagnia della Comunità della Valle dei Laghi	Modulo di partecipazione	Almeno 3 interventi di compagnia per gli utenti che lo richiedono	Annuale con il servizio sociale e il coordinatore
	Partecipazione o promozione di eventi formativi su temi specifici per l'età anziana	Verbali di incontro	Almeno 1 iniziativa all'anno di informazione e orientamento sull'accesso ai servizi, supporto ai caregiver e alfabetizzazione nell'utilizzo delle tecnologie	Annuale con i servizi e consiglio direttivo

	TIROCINIO DI INCLUSIONE SOCIALE TALEA					
Obiettivo	Azione	Strumenti di rilevazione	Indicatori di risultato	Verifica		
	Riunioni dell'équipe educativa	Verbale	Almeno 40 incontri di équipe annuale (1 alla settimana)	Annuale o al bisogno, con équipe e consiglio direttivo		
	Contatti e/o incontri con il servizio sociale	Verbale o e-mail	Almeno 12 incontri o telefonate all'anno (in base al bisogno)	Annuale o al bisogno, con équipe e consiglio direttivo		
Organizzazione, gestione, programmazione e formazione	Incontri con le persone con disabilità e loro famiglie	Registrazione intervento in cartella personale	Settimanale o al bisogno, almeno 40 contatti annuali	Mensile gestita dall'équipe educativa, annualmente insieme al consiglio direttivo		
	Organizzazione di un percorso formativo per dipendenti e volontari	Verbale e registro presenze	Almeno 3 incontri all'anno	Annuale o al termine del percorso, gestita da équipe e consiglio direttivo		
	Incontri con le realtà accoglienti	Verbale	Almeno 1 incontro all'anno per andamento dell'attività	Annuale gestita dal consiglio direttivo e dall'équipe		
Visibilità per le persone con disabilità all'interno del proprio territorio di appartenenza	Inserimento in realtà economiche e non economiche sul territorio della Valle dei Laghi	Documento di convenzione e documento di progetto	Almeno 25 tirocini attivati	Annuale o al bisogno, gestita dall'équipe educativa e dal consiglio direttivo		
Offrire occasioni di inclusione sociale, opportunità di socializzazione in contesti lavorativi e acquisizione di competenze	Pubblicazione e divulgazione sui social e su supporti cartacei e tv o radio locali	Facebook, Instagram, sito internet e giornali	Rilevazione del numero delle interazioni e visualizzazioni e numero pubblicazioni su giornali	Annuale o al bisogno, gestita dall'équipe educativa e dal consiglio direttivo		
	Percorsi di preparazione, supporto e mantenimento delle capacità personali	Osservazione diretta in contesti abituali e documento di progetto	Almeno 2 incontri preparatori al momento dell'attivazione del tirocinio e accompagnamento nello svolgimento delle mansioni	Mensile nelle prime fasi poi trimestrale, in collaborazione con utente, famiglia e servizi		

	Potenziamento e consolidamento di competenze specifiche Ricerca attiva di possibili realtà accoglienti disponibili sul territorio	Report presenze settimanali: cartaceo su file Documento di progetto Incontri di persona con i responsabili	Almeno 2 incontri preparatori e accompagnamento nello svolgimento delle mansioni Almeno 1 realtà disponibile per ogni tirocinio attivato	Mensile nelle prime fasi poi trimestrale, in collaborazione con utente, famiglia e servizi Annuale o al bisogno, gestita dall'équipe educativa e dal consiglio direttivo
OBI	ETTIVI SPECIFICI PER	TIROCINI INTERNI (B	SACHECHE E TALEA PA:	STI)
Ruolo attivo delle persone con disabilità sul	Pulizia, riordino e affissione manifesti sulle bacheche della Valle dei Laghi	Report attività settimanali: cartaceo per utente e su file per educatori e operatori	pulizia settimanale, almeno 45 uscite all'anno per realizzare l'attività	Semestrale o al bisogno, gestita dall'équipe educativa e dal consiglio direttivo
proprio territorio di appartenenza	Volantinaggio e distribuzione materiali informativi	Report attività settimanali: cartaceo per utente e su file per educatori e operatori	Su richiesta, almeno due uscite annuali per distribuzione dei propri materiali informativi	Semestrale o al bisogno, gestita dall'équipe educativa e dal consiglio direttivo
Offrire occasioni di inclusione sociale e opportunità di socializzazione in	Offerta di momenti di socializzazione e di gruppo svolgendo attività di utilità sociale	Registrazione presenze	Almeno 1 partecipazione alla settimana della persona beneficiaria di intervento	Semestrale o al bisogno, gestita dall'équipe educativa e dal consiglio direttivo
contesti normalizzanti	Organizzazione di momenti di confronto e di esplicitazione pensieri	Schede di rilevazione e registrazione in cartella personale	Almeno 1 intervento annuale di esplicitazione dei pensieri e di condivisione	Semestrale o al bisogno, gestita dall'équipe educativa e dal consiglio direttivo
Garantire momenti di socializzazione e inclusione sociale mediante lo svolgimento di un servizio	Partecipazione e supporto nella distribuzione dei pasti e igienizzazione dei mezzi e dei locali	Report presenze cartaceo e su file	Almeno 5 partecipazioni settimanale alla distribuzione (almeno 1 persona disabile al giorno)	Semestrale o al bisogno, gestita dall'équipe educativa e dal consiglio direttivo
Promuovere l'autonomia	Offerta di attività occupazionali con finalità educativa e attività pratico- manuali che promuovono le abilità di portare a termine un compito	Pei partecipato	Almeno 1 partecipazione settimanale per ogni persona	Semestrale o al bisogno, gestita dall'équipe educativa e dal consiglio direttivo

TEATRO, MIXABILE, MUSICA					
Obiettivi generali	Azione	Strumenti di rilevazione	Indicatori di risultato	Verifica	
	Riunioni dell'équipe educativa	Verbale	Almeno 40 incontri di équipe annuale (1 alla settimana)	Annuale o al bisogno, con équipe e consiglio direttivo	
	Contatti e/o incontri con il servizio sociale	Verbale o e-mail	Almeno 2 incontri o telefonate all'anno (in base al bisogno)	Annuale o al bisogno, con équipe e consiglio direttivo	
	Incontri con i volontari	Verbale e registri presenze	Almeno 2 incontri all'anno per programmazione delle attività	Quadrimestrale con coordinatore e équipe educativa	
Organizzazione, gestione, programmazione e formazione	Incontri con le persone con disabilità e loro famiglie	Registrazione intervento in cartella personale	Mensile o al bisogno, almeno 20 contatti annuali	Mensile gestita dall'équipe educativa, annualmente insieme al consiglio direttivo	
	Organizzazione di un percorso formativo per dipendenti e volontari	Verbale e registro presenze	Almeno 3 incontri all'anno	Annuale o al termine del percorso, gestita da équipe e consiglio direttivo	
	Incontri con la Filodrammatica	Verbale	Almeno 1 incontro all'anno per andamento dell'attività	Annuale gestita dal consiglio direttivo e dall'équipe	
Visibilità per le persone con disabilità all'interno del proprio territorio di appartenenza	Pubblicazione e divulgazione sui social e su supporti cartacei e tv o radio locali	Facebook, Instagram, sito internet e giornali	Rilevazione del numero delle interazioni e visualizzazioni e numero pubblicazioni su giornali	Annuale o al bisogno, gestita dall'équipe educativa e dal consiglio direttivo	
Garantire momenti di respiro per le famiglie e i caregiver	Partecipazione settimanale alle attività proposte	Report presenze settimanali ad ogni attività e registrazione in cartella	Almeno 1 partecipazione alla settimana della persona beneficiaria di intervento	Mensile gestita dall'équipe educativa, annualmente col consiglio direttivo	
Obiettivi specifici TEATRO	Azione	Strumenti di rilevazione	Indicatori di risultato	Verifica	
Offrire occasioni di inclusione sociale e opportunità di socializzazione in	Percorso di preparazione del lavoro teatrale con la regista e prove settimanali	Registrazione presenze su file	Almeno 1 prova bisettimanale e almeno 12 incontri all'anno	Annuale o al bisogno, gestita dall'équipe educativa e dal consiglio direttivo	

contesti	Realizzazione di			
contesti normalizzanti	Realizzazione di una commedia teatrale in collaborazione con la Filodrammatica S. Genesio	Registrazione numero di rappresentazioni/ann o	Almeno 6 rappresentazioni all'anno su tutto il territorio	Annuale o al bisogno, gestita dall'équipe educativa e dal consiglio direttivo
	Ricerca attiva e organizzazione degli inviti nei vari teatri in cui rappresentare la commedia	Incontri di persona o contatti telefonici (tramite cofas)	Almeno 5 teatri disponibili ad ospitare la commedia	Annuale o al bisogno, gestita dall'équipe educativa e dal consiglio direttivo
Obiettivi specifici MIXABILE	Azione	Strumenti di rilevazione	Indicatori di risultato	Verifica
Garantire momenti	Organizzazione di uscite, gite, momenti di gruppo, esperienze culturali, nella natura, motorie o artistiche	Report presenze ad ogni attività	Almeno 24 uscite o gite organizzate in un anno a favore degli utenti	Trimestrale o al bisogno, gestita dall'équipe educativa con il gruppo volontari e dal consiglio direttivo
di socializzazione, svago, tempo libero e inclusione sociale. Costruire nelle persone coinvolte senso di amicizia	Partecipazione a eventi proposti da altre realtà	Report presenze ad ogni attività	Almeno 2 eventi all'anno organizzati da altre realtà del territorio per integrarsi e includersi in questa.	Annuale o al bisogno, gestita dall'équipe educativa e dal consiglio direttivo
	Organizzazione di momenti di confronto e di esplicitazione dei propri pensieri	Schede di rilevazione, registrazione in cartella personale e patto iniziale	Almeno 1 intervento annuale di esplicitazione dei pensieri e di condivisione	Annuale o al bisogno, gestita dall'équipe educativa e dal consiglio direttivo
Obiettivi specifici MUSICA	Azione	Strumenti di rilevazione	Indicatori di risultato	Verifica
Rafforzare il ruolo sociale attivo della persona con disabilità e offrire occasioni di inclusione sociale e di normalizzazione	Prove musicali settimanali con il supporto dei volontari e di un maestro di musica che dirige il gruppo	Report presenze settimanali ad ogni attività e registrazione in cartella	Almeno 1 prova settimanale di preparazione e di acquisizione di nuove capacità espressive	Semestrale o al bisogno, gestita dall'équipe educativa con il gruppo volontari e dal consiglio direttivo
	Esibizioni sul territorio in occasione di eventi	Report presenze	Almeno 4 eventi all'anno organizzati da altre realtà del territorio che invitano la Band	Semestrale o al bisogno, gestita dall'équipe educativa e dal consiglio direttivo

	PROVE DI CASA e CHIAVI DI CASA					
Obiettivo	Azione	Strumenti di rilevazione	Indicatori di risultato	Verifica		
	Riunioni dell'équipe educativa	Verbale	Almeno 40 incontri di équipe annuale (1 alla settimana)	Annuale o al bisogno, con équipe e consiglio direttivo		
	Contatti e/o incontri con il servizio sociale	Verbale o e-mail	Almeno 12 incontri o telefonate all'anno (in base al bisogno)	Annuale o al bisogno, con équipe e consiglio direttivo		
Organizzazione,	Incontri con i volontari	Verbale e registri presenze	Almeno 3 incontri all'anno (1 di formazione specifica e 2 per programmazione delle attività)	Quadrimestrale con coordinatore e équipe educativa		
gestione, programmazione e formazione	gestione, rogrammazione e Incontri con le Registrazione biso disabilità e loro	Settimanale o al bisogno, almeno 40 contatti annuali	Mensile gestita dall'équipe educativa, annualmente insieme al consiglio direttivo			
u fi d v	Organizzazione di un percorso formativo per dipendenti e volontari	Verbale e registro presenze	Almeno 4 incontri all'anno	Annuale o al termine del percorso, gestita da équipe e consiglio direttivo		
	Incontri con i partner	Verbale	Almeno 1 incontro all'anno per andamento dell'attività	Annuale gestita dal consiglio direttivo e dall'équipe		
Offrire la possibilità alle persone con disabilità di accrescere abilità sociali e di autonomia Offrire la possibilità che riguardano la cura di sé e dell'ambiente, l'alimentazione e le autonomie personali Partecipazione ad attività di gruppo motorie, espressive e pratico manuale che promuovono lo	definizione di programmi giornalieri con gli utenti con attività che riguardano la cura di sé e dell'ambiente, l'alimentazione e le	Diario di progetto, rilevazione presenze (su file compilato dagli educatori) e strumenti di rilevazione settimanali (presenze, mansioni e divisione compiti)	Almeno 3 incontri all'anno	Semestrale e gestita dall'équipe educativa, annuale gestita dal consiglio direttivo		
	Calendario trimestrale con suddivisione delle varie attività	Almeno 3 incontri all'anno	Semestrale e gestita dall'équipe educativa, annuale gestita dal consiglio direttivo			

	Supportare le dinamiche di gruppo e le relazioni interpersonali	Strumenti di condivisione dei pensieri e delle emozioni. Ogni strumento è studiato dall'équipe e proposto	Almeno 3 incontri all'anno	Semestrale e gestita dall'équipe educativa, annuale gestita dal consiglio direttivo
Qualificare e differenziare l'offerta dei servizi attraverso la proposta di percorsi	Coinvolgere la comunità in forma singola o associata in termini di sensibilizzazione e partecipazione	Verbali di incontro e diario di progetto	Almeno 1 incontro all'anno di sensibilizzazione sul tema della disabilità per favorirne l'inclusione	Semestrale e gestita dall'équipe educativa, annuale gestita dal consiglio direttivo
di inclusione sul territorio in termini integrativi o sostitutivi a servizi semi-residenziali fuori dalla Valle dei Laghi	Dare visibilità sul territorio alle persone con disabilità nel compiere azioni di vita quotidiana (es fare la spesa)	Pubblicazione e divulgazione sui social e su supporti cartacei e tv o radio locali	Rilevazione del numero delle interazioni e visualizzazioni e numero pubblicazioni su giornali	Annuale o al bisogno, gestita dall'équipe educativa e dal consiglio direttivo

		LA CASA PER ME		
Obiettivo	Azione	Strumenti di rilevazione	Indicatori di risultato	Verifica
	Riunioni dell'équipe educativa	Verbale	Almeno 40 incontri di équipe annuale (1 alla settimana)	Annuale o al bisogno, con équipe e consiglio direttivo
	Contatti e/o incontri con il servizio sociale	Verbale o e-mail	Almeno 12 incontri o telefonate all'anno (in base al bisogno)	Annuale o al bisogno, con équipe e consiglio direttivo
Organizzazione,	Incontri con i volontari	Verbale e registri presenze	Almeno 3 incontri all'anno (1 di formazione specifica e 2 per programmazione delle attività)	Quadrimestrale con coordinatore e équipe educativa
gestione, programmazione e formazione	Incontri con le persone con disabilità e loro famiglie	Registrazione intervento in cartella personale	Settimanale o al bisogno, almeno 40 contatti annuali	Mensile gestita dall'équipe educativa, annualmente insieme al consiglio direttivo
	Organizzazione di un percorso formativo per dipendenti e volontari	Verbale e registro presenze	Almeno 2 incontri all'anno	Annuale o al termine del percorso, gestita da équipe e consiglio direttivo
	Incontri con i partner	Verbale	Almeno 1 incontro all'anno per andamento dell'attività	Annuale gestita dal consiglio direttivo e dall'équipe
Promuovere la domiciliarità e la residenzialità leggera sul territorio della Valle dei Laghi offrendo la possibilità di sperimentarsi in percorsi di autonomia Nell'acquisizion abilità di vita autonoma Consolidare e potenziare percautonomi e promuovere l'autodetermina Supportare le dinamiche di convivenza e conviv	accompagnamento nell'acquisizione di abilità di vita	Diario personale e Pei partecipato	Almeno 6 incontri all'anno per il monitoraggio	Semestrale e gestita dall'équipe educativa, annuale gestita dal consiglio direttivo
	potenziare percorsi autonomi e	Scuola dell'abitare	Almeno 1 incontro alla settimana	Trimestrale e gestita dall'équipe educativa, annuale gestita dal consiglio direttivo
	dinamiche di convivenza e co housing e le	Strumenti di condivisione dei pensieri e delle emozioni e interventi a domicilio	Almeno 1 incontro a settimana nelle prime fasi, poi mensile	Trimestrale e gestita dall'équipe educativa, annuale gestita dal consiglio direttivo

Differenziare ulteriormente l'offerta dei servizi	Coinvolgere la comunità in termini di sensibilizzazione e partecipazione	Verbali di incontro e diario di progetto	Almeno 1 incontro all'anno di sensibilizzazione sul tema della disabilità per favorirne l'inclusione	Semestrale e gestita dall'équipe educativa, annuale gestita dal consiglio direttivo
attraverso l'attivazione di percorsi di vita autonoma in Valle dei Laghi	Dare visibilità sul territorio alle persone con disabilità nel compiere azioni di vita autonoma	Pubblicazione e divulgazione sui social e su supporti cartacei e tv o radio locali	Rilevazione del numero delle interazioni e visualizzazioni e numero pubblicazioni su giornali	Annuale o al bisogno, gestita dall'équipe educativa e dal consiglio direttivo

4. ANALISI DELL'IMPATTO DEI RISULTATI



L'impatto dei risultati può essere analizzato a partire dall'individuazione di tre macroaree:

- La Qualità di Vita delle persone con disabilità.
- La Qualità di Vita dei volontari e della cittadinanza.
- La Sostenibilità.

a. LA QUALITÀ DI VITA DELLE PERSONE CON DISABILITÀ



Soprattutto negli ultimi dieci anni, a livello internazionale, la ricerca nell'ambito della disabilità ha focalizzato l'attenzione sulla qualità di vita nei programmi e nei servizi per le persone con disabilità, in particolare quelle con disabilità intellettiva. Fra le buone pratiche individuate come veicolo per il miglioramento della loro qualità di vita si riconoscono la comunità come contesto per una vita di qualità; la promozione di organizzazioni che operano come ponti verso la vita nella comunità; gli approcci di programmazione centrata sulla persona all'interno dei servizi; il coinvolgimento diretto delle persone con disabilità e delle loro famiglie nella progettazione, programmazione e valutazione degli interventi.

A partire da questi studi sono stati poi indagati gli intrecci fra il concetto di qualità di vita come quadro di riferimento per valutare gi esiti personali e quanto previsto dalla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (Carta dei diritti delle persone con disabilità -CRPD).

b. LA QUALITÀ DI VITA DEI VOLONTARI E DELLA CITTADINANZA



Esistono numerosi studi che documentano quanto l'esercizio del volontariato, nelle sue varie forme, contribuisca a migliorare la qualità di vita di chi lo esercita. A titolo di esempio si può citare uno studio dell'Università di Exeter, in Gran Bretagna, dal titolo "Is volunteering a public health intervention? A systematic review and meta-analysis of the health and survival of volunteers", in cui si evidenzia come le persone che praticano volontariato riportino livelli più bassi di depressione e più elevati standard di vita e di benessere rispetto al resto della popolazione. Le attività di Oasi sono caratterizzate da un significativo coinvolgimento dei volontari, specialmente residenti nel territorio della Valle dei Laghi, per i quali si può considerare che l'attività di volontariato incida in modo considerevole sul loro benessere e sulla loro qualità di vita. Per misurare l'impatto generato si ritiene utile, pertanto, la registrazione dei dati relativi al numero di volontari attivi nell'associazione per fasce d'età, in rapporto al numero di cittadini presenti sul territorio in quelle stesse fasce. Un altro dato interessante da considerare, fa riferimento alle zone di provenienza: non tutti i volontari dell'associazione, infatti, sono persone residenti sul territorio della Valle dei Laghi da sempre. Tra di loro ci sono nuovi residenti: persone provenienti dalle aree urbane, da altre regioni e da paesi extracomunitari. Questo dato fa pensare ad un volontariato che diventa preziosa occasione di integrazione per tutti e un valido aiuto per i nuovi abitanti del territorio a sentirsi parte della comunità.

Anche il dato quantitativo riferito al numero di iniziative formative promosse in favore dei volontari può essere utile per misurare l'incidenza che i servizi generano sulla loro qualità di vita, in modo particolare sull'acquisizione ed il mantenimento di competenze inerenti a temi come le relazioni interpersonali, la sicurezza, l'igiene, la salute e l'alimentazione.

È importante inoltre osservare che la formazione dei volontari si estende, a sua volta, ai loro familiari e ai loro contesti di vita, generando potenziali benefici su ulteriori soggetti della comunità.

Oasi prevede anche il coinvolgimento di realtà costituite da cittadini attivi della comunità della Valle dei Laghi e realtà imprenditoriali, oltre alla promozione di una rete di relazioni che non necessariamente diventano forme strutturate di servizio volontario, ma disponibilità a fare un pezzo di strada insieme. Sono quelli che Maurizio Ambrosini chiama "volontari senza appartenenza" oppure "altruisti senza divisa". L'analisi quantitativa dei dati riferiti a questo settore del progetto (nº di contatti e collaborazioni) può fornire un'ulteriore stima di impatto.

c. LA SOSTENIBILITÀ

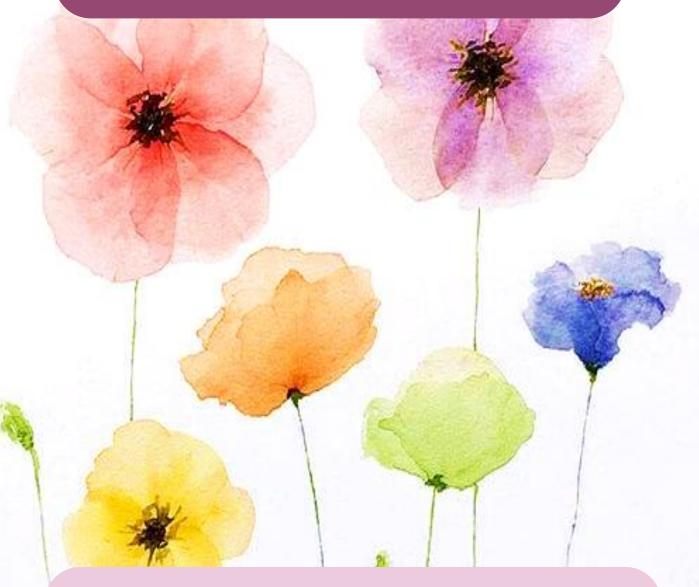


Prendersi cura degli altri significa prendersi cura di sé stessi. È la conclusione a cui giungono diversi lavori di ricerca sul volontariato. Si rilevano, ad esempio, effetti positivi sulle malattie cardiovascolari originate da ipertensione (Carnegie Mellon University, 2010), ma anche sulla tendenza a sviluppare raffreddori, soffrire di colesterolemia e di altre patologie tipiche dell'invecchiamento ("Social Science and medicine", Eric Kim e Konrath, 2016), al punto che il volontariato è stato introdotto nella lista delle buone prassi che i medici raccomandano ai pazienti. Si può quindi affermare che le attività di volontariato in Oasi, incidano sulla salute di un buon numero di cittadini e conseguentemente sul decremento della spesa sanitaria. Sulla base dell'esperienza maturata negli anni dall'associazione Oasi, si pensa di poter affermare che il benessere emozionale (Dominio QdV delle persone con disabilità) procurato dalle esperienze positive di partecipazione alle attività di inclusione e di promozione dell'autonomia, produca i medesimi effetti nelle persone con disabilità coinvolte. L'analisi dei dati sulle assenze per motivi di salute in rapporto al numero di giorni di apertura di ciascun servizio può essere considerata significativa in tal senso.

Infine, come afferma Giorgio Vittadini, promotore e presidente della Fondazione per la sussidiarietà, è utile valutare che "il volontario è un pezzo fondamentale per il Pil".

A fronte di una diminuzione dell'intervento dello Stato sul welfare, il volontariato garantisce continuità a iniziative e progetti che rispondono ai bisogni delle persone. La raccolta di dati riferiti alle ore prestate dai volontari nei diversi servizi, ma anche nelle funzioni organizzative e nelle azioni di fundraising, restituisce un quadro chiaro dell'impatto che la presenza dei volontari rappresenta per la sostenibilità delle attività di Oasi.

Oasi Valle dei Laghi
.. dove le abilità di ognuno e i piccoli gesti fanno
fiorire la comunità.



OASI VALLE DEI LAGHI APS
VIALE SAN PIETRO 8/B (LASINO) 38076 MADRUZZO (TN).

TELEFONO 0461.864708 CODICE
FISCALE 01497520229

MAIL: INFO@OASIVALLEDEILAGHI.COM • OASIVALLEDEILAGHI.@PEC.IT • WWW.OASIVALLEDEILAGHI.COM